

TABELLA 1

AGGIORNAMENTO AL 31/12/2014

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	VALUTAZIONE RISCHIO POTENZIALE DEL PROCESSO (Alto/ Medio/ Basso)	RISCHI SPECIFICI	VALUTAZIONE E RISCHIO SPECIFICO IN BASE AGLI EVENTI SENTINELLA (Alto/ Medio/ Basso)	PRIORITA'	STRUTTURE/ SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI Verificare, integrare e descrivere in modo dettagliato riportando gli estremi normativi, l'esatta denominazione della normativa, delle procedure e dei regolamenti.	MISURE PROPOSTE
<b>MISURE OBBLIGATORIE ESISTENTI APPLICABILI A TUTTI I LIVELLI DI RISCHIO:</b>			Trasparenza - Codice di Comportamento - Astensione in caso di conflitto di interessi - Conferimento/autorizzazione incarichi d'ufficio e attività extra-istituzionali - Disciplina inconfiribilità/incompatibilità per gli incarichi dirigenziali - Whistleblowing - Monitoraggio termini procedurali - Monitoraggio rapporti con l'amministrazione.					
<b>1) Acquisizione e progressione del personale</b>	P1 Reclutamento	M	<b>R1)</b> Previsione di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari.	B	3	S.C. Servizio Personale	1) Norme di legge e regolamenti nazionali che disciplinano nel dettaglio i requisiti richiesti per l'accesso ai concorsi pubblici. 2) Pubblicazione dei bandi su BUR e GU.	
			<b>R2)</b> Abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari.	B	3	S.C. Servizio Personale	1) Norme di legge che individuano criteri oggettivi per la stabilizzazione dei precari. 2) Pubblicazione dei bandi e delle graduatorie nei termini previsti dalle specifiche disposizioni di legge.	
			<b>R3)</b> Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari.	B	3	S.C. Servizio Personale	1) Sorteggio dei componenti della commissione di concorso in diretta streaming.	
			<b>R4)</b> Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari.	B	3	S. C. Servizio Personale	1) Norme di legge. 2) Criteri di massima predefiniti. 3) Tracciabilità del processo (Verbale Commissione).	

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	VALUTAZIONE RISCHIO POTENZIALE DEL PROCESSO (Alto/ Medio/ Basso)	RISCHI SPECIFICI	VALUTAZIONE E RISCHIO SPECIFICO IN BASE AGLI EVENTI SENTINELLA (Alto/ Medio/ Basso)	PRIORITA'	STRUTTURE/ SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI Verificare, integrare e descrivere in modo dettagliato riportando gli estremi normativi, l'esatta denominazione della normativa, delle procedure e dei regolamenti.	MISURE PROPOSTE
<b>MISURE OBBLIGATORIE ESISTENTI APPLICABILI A TUTTI I LIVELLI DI RISCHIO:</b>			Trasparenza - Codice di Comportamento - Astensione in caso di conflitto di interessi - Conferimento/autorizzazione incarichi d'ufficio e attività extra-istituzionali - Disciplina inconfiribilità/incompatibilità per gli incarichi dirigenziali - Whistleblowing - Monitoraggio termini procedurali - Monitoraggio rapporti con l'amministrazione.					
1) <b>Acquisizione e progressione del personale</b>	P2 Progressioni di carriera	M	R5) Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari.	B	3	S.C. Servizio Personale	1) Norme di legge e norme negoziali ( C.C.N.L., C.C.I.A). 2) Procedure aziendali. Non sono state, al momento, individuate misure aggiuntive in quanto le progressioni economiche sono state sospese per tutto il quadriennio 2011-2014 ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010. 3) Le progressioni di carriera, tramite selezione interna, non sono più effettuabili dallo 01/01/2011, ai sensi degli artt. 24 e 31 del D. Lgs. 150/2009.	
	P3 Conferimento di incarichi di collaborazione/ convenzionali	M	R6) Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari.	B	3	S.C. Servizio Personale S.C. Servizio Tecnico	1) Norme di legge nazionale e regionale. 2) Regolamenti aziendali. 3) Formazione di un elenco di idonei a seguito di selezione pubblica. 4) Comunicazione al DFP degli incarichi conferiti del relativo oggetto e del compenso. 5) Artt. 90-91 D. lgs 163/2006 Affidamento con gara - Art. 125 Dlgs 163/2006 Affidamento diretto. 6) Regolamento aziendale n. 758 del 21/12/2011. 7) Pubblicazione dati e atti.	1) Aggiornamento di elenco professionisti tecnici.
			R7) Inosservanza dei criteri di conferimento dell'incarico e/o delle regole a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità.	M	2			

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	VALUTAZIONE RISCHIO POTENZIALE DEL PROCESSO (Alto/ Medio/ Basso)	RISCHI SPECIFICI	VALUTAZIONE E RISCHIO SPECIFICO IN BASE AGLI EVENTI SENTINELLA (Alto/ Medio/ Basso)	PRIORITA'	STRUTTURE/ SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI Verificare, integrare e descrivere in modo dettagliato riportando gli estremi normativi, l'esatta denominazione della normativa, delle procedure e dei regolamenti.	MISURE PROPOSTE
<b>MISURE OBBLIGATORIE ESISTENTI APPLICABILI A TUTTI I LIVELLI DI RISCHIO:</b>			Trasparenza - Codice di Comportamento - Astensione in caso di conflitto di interessi - Conferimento/autorizzazione incarichi d'ufficio e attività extra-istituzionali - Disciplina inconfiribilità/incompatibilità per gli incarichi dirigenziali - Whistleblowing - Monitoraggio termini procedurali - Monitoraggio rapporti con l'amministrazione.					
<b>1) Acquisizione e progressione del personale</b>	<b>P4</b> Istituti incentivanti trattamento economico accessorio	M	<b>R8)</b> Mancato rispetto dei criteri definiti dal C.C.I.A. in relazione all'assegnazione dei budget per la retribuzione di risultato.	B	3	S.C. Servizio Personale S.C. Direzione Amministrativa dei Presidi	Tracciabilità del processo mediante verbalizzazione delle riunioni di budget per l'area sanitaria.	Estensione tracciabilità all'area amministrativa con contestuale assegnazione obiettivi e retribuzione di risultato nel rispetto dei criteri definiti dal C.C.I.A..
	<b>P5</b> Conferimenti incarichi di docenza	M	<b>R9)</b> Abuso nell'affidamento discrezionale dell'incarico allo scopo di favorire un docente rispetto ad altri.	B	3	S.S. Servizio Formazione Strutture proponenti	Regolamento aziendale del 31.01.2012.	
<b>2) Affidamento di lavori, servizi e forniture</b>	<b>P6</b> Definizione dell'oggetto dell'affidamento	A	<b>R10)</b> Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa.	M	1	S.C. Servizio Tecnico S.C. Acquisti S.C. Economato Strutture richiedenti le forniture	1) Procedure informatiche CONSIP/MEPA per gare sotto soglia. 2) Pubblicità. 3) Segregazione delle funzioni. 4) LAVORI - ART. 3 - DPR 380/2001 - Definizione interventi edilizi. 5) Art. 68 D.lgs 163/2006 - Specifiche tecniche non restrittive.	1) Applicazione puntuale e costante degli schemi contrattuali predisposti anche da AVCP/ANAC per motivare in modo adeguato gli affidamenti fuori Mepa fino a 200.000 o CONSIP nei settori obbligatori all'utilizzo del mercato

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	VALUTAZIONE RISCHIO POTENZIALE DEL PROCESSO (Alto/ Medio/ Basso)	RISCHI SPECIFICI	VALUTAZIONE E RISCHIO SPECIFICO IN BASE AGLI EVENTI SENTINELLA (Alto/ Medio/ Basso)	PRIORITA'	STRUTTURE/ SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI Verificare, integrare e descrivere in modo dettagliato riportando gli estremi normativi, l'esatta denominazione della normativa, delle procedure e dei regolamenti.	MISURE PROPOSTE
<b>MISURE OBBLIGATORIE ESISTENTI APPLICABILI A TUTTI I LIVELLI DI RISCHIO:</b>			Trasparenza - Codice di Comportamento - Astensione in caso di conflitto di interessi - Conferimento/autorizzazione incarichi d'ufficio e attività extra-istituzionali - Disciplina inconfiribilità/incompatibilità per gli incarichi dirigenziali - Whistleblowing - Monitoraggio termini procedurali - Monitoraggio rapporti con l'amministrazione.					
<b>2) Affidamento di lavori, servizi e forniture</b>	<b>P7</b> Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	M	<b>R11)</b> Elusione delle regole di evidenza pubblica, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale delle consulenze o convenzioni laddove invece ricorrano i presupposti di una tradizionale gara di appalto.	B	3	S.C. Servizio Tecnico S.C. Acquisti S.C. Economato	1) Regolamenti aziendali n. 209 del 16.05.2014 (Acquisizione di beni e servizi) e n. 758 del 21.12.2011 (lavori). 2) Procedure informatiche CONSIP/MEPA per gare sotto soglia. 3) D.lgs 163/2006 e DPR 207/2010. 4) Art. 11 D.lgs 163/2006 - Determina a contrarre - definizione dell'oggetto, pubblicazione sul sito aziendale.	elettronico. 2) Adozione report di legalità. 3) Albo fornitori suddiviso per categorie merceologiche.
	<b>P8</b> Requisiti di qualificazione	M	<b>R12)</b> Negli affidamenti di servizi e forniture, favoreggiamento di una impresa mediante l'indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici calibrati sulle sue capacità.	B	3	S.C. Servizio Tecnico S.C. Acquisti S.C. Economato Servizi richiedenti	1) Norme di legge e regolamenti. 2) Procedure informatiche CONSIP/MEPA per gare sotto soglia. 3) Patti di integrità. 4) Segregazioni funzioni. 5) Verifica dei requisiti di qualificazione prima della determina a contrarre e del progetto capitolato predisposto dall'ufficio contraente, delle modalità di scelta del contraente e di criteri di selezione delle ditte da invitare (rotazione qualificazione). 6) Verifica sul rispetto dei protocolli di legalità in materia (determine AVCP/ANAC). 7) Verifica puntuale regime di incompatibilità membri delle commissioni di gara(ufficiale /ufficiosa) con riferimento anche alla fattispecie regolata dall'art.35bis del d.lgs 35 bis 165/01.	

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	VALUTAZIONE RISCHIO POTENZIALE DEL PROCESSO (Alto/ Medio/ Basso)	RISCHI SPECIFICI	VALUTAZIONE E RISCHIO SPECIFICO IN BASE AGLI EVENTI SENTINELLA (Alto/ Medio/ Basso)	PRIORITA'	STRUTTURE/ SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI Verificare, integrare e descrivere in modo dettagliato riportando gli estremi normativi, l'esatta denominazione della normativa, delle procedure e dei regolamenti.	MISURE PROPOSTE
<b>MISURE OBBLIGATORIE ESISTENTI APPLICABILI A TUTTI I LIVELLI DI RISCHIO:</b>			Trasparenza - Codice di Comportamento - Astensione in caso di conflitto di interessi - Conferimento/autorizzazione incarichi d'ufficio e attività extra-istituzionali - Disciplina inconfiribilità/incompatibilità per gli incarichi dirigenziali - Whistleblowing - Monitoraggio termini procedurali - Monitoraggio rapporti con l'amministrazione.					
<b>2) Affidamento di lavori, servizi e forniture</b>	P9 Requisiti di aggiudicazione	M	<b>R13</b> Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. Possibili esempi: i) scelta condizionata dei requisiti di qualificazione attinenti all'esperienza e alla struttura tecnica di cui l'appaltatore si avvarrà per redigere il progetto esecutivo; ii) inesatta o inadeguata individuazione dei criteri che la commissione giudicatrice utilizzerà per decidere i punteggi da assegnare all'offerta tecnica; iii) mancato rispetto dei criteri fissati dalla legge e dalla giurisprudenza nella nomina della commissione giudicatrice.	M	2	S.C. Servizio Tecnico S.C. Acquisti S.C. Economato Servizi richiedenti	1) Regolamenti aziendali n. 209 del 16.05.2014 (Acquisizione di beni e servizi) e n. 758 del 21.12.2011 (lavori). 2) Protocolli operativi all'interno del Servizio. 3) Patti di integrità. 4) Segregazione funzioni. 5) Art. 120 DPR 207/2010 - art. 84 D.lgs 163/2006.	
	P10 Valutazione delle offerte	M	<b>R14</b> Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	M	2	Commissione di gara	1) Norme di legge e regolamenti. 2) Integrazione della Commissione giudicatrice con personale esperto. 3) Art. 120 DPR 207/2010 - art. 84 D.lgs 163/2006 4) Verifica sul rispetto dei procolli di legalità in materia (determine AVCP/ANAC) 5) Verifica puntuale degli atti di gara in premessa alla determine di aggiudicazione con riferimento anche alle eventuali anomalie e alle verifiche di cui all'art. 14 d.p.r. 62/2013. 6) Diretta Streaming aperture offerte di gara.	

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	VALUTAZIONE RISCHIO POTENZIALE DEL PROCESSO (Alto/ Medio/ Basso)	RISCHI SPECIFICI	VALUTAZIONE E RISCHIO SPECIFICO IN BASE AGLI EVENTI SENTINELLA (Alto/ Medio/ Basso)	PRIORITA'	STRUTTURE/ SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI Verificare, integrare e descrivere in modo dettagliato riportando gli estremi normativi, l'esatta denominazione della normativa, delle procedure e dei regolamenti.	MISURE PROPOSTE
<b>MISURE OBBLIGATORIE ESISTENTI APPLICABILI A TUTTI I LIVELLI DI RISCHIO:</b>			Trasparenza - Codice di Comportamento - Astensione in caso di conflitto di interessi - Conferimento/autorizzazione incarichi d'ufficio e attività extra-istituzionali - Disciplina inconfiribilità/incompatibilità per gli incarichi dirigenziali - Whistleblowing - Monitoraggio termini procedurali - Monitoraggio rapporti con l'amministrazione.					
<b>2) Affidamento di lavori, servizi e forniture</b>	<b>P11</b> Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	M	<b>R15)</b> Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.	B	3	S.C. Servizio Tecnico S.C. Acquisti S.C. Economato	1) Norme di legge e regolamenti. 2) Formazione mirata del personale. 3) Patti di integrità. 4) Artt. 81-89 D.lgs 163/2006 - Art. 121 D.lgs 163/2006 . 5) Verifica puntuale degli atti di gara (ufficiale/ufficiosa) prima della determina di aggiudicazione con riferimento anche all'eventuale anomalia delle offerte e alle verifiche di cui all'art. 14 D.P.R 62/2013.	
	<b>P12</b> Procedure negoziate	M	<b>R16)</b> Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.	M	2	Direzione Amministrativa dei Presidi S.C. Servizio Tecnico S.C. Acquisti S.C. Economato	1) Regolamento aziendale degli acquisti di beni e servizi Del. n. 209 del 16/05/2014 2) Regolamento Aziendale lavori n. 758 del 21/11/2011. 3) Segregazione funzioni. 4) Art. 122 e 125 D.lgs 163/2006 - Art. 57 D.lgs 163/2006. 5) Diretta Streaming aperture offerte di gara.	1) Revisione albo fornitori suddiviso per categorie merceologiche.
	<b>P13</b> Procedura negoziata per le richieste urgenti	M	<b>R16)</b> Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.	M	2	S.C. Farmacia Ospedaliera	1) Regolamento aziendale degli acquisti di beni e servizi Del. n. 209 del 16/05/2014.	

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	VALUTAZIONE RISCHIO POTENZIALE DEL PROCESSO (Alto/ Medio/ Basso)	RISCHI SPECIFICI	VALUTAZIONE E RISCHIO SPECIFICO IN BASE AGLI EVENTI SENTINELLA (Alto/ Medio/ Basso)	PRIORITA'	STRUTTURE/ SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI Verificare, integrare e descrivere in modo dettagliato riportando gli estremi normativi, l'esatta denominazione della normativa, delle procedure e dei regolamenti.	MISURE PROPOSTE
<b>MISURE OBBLIGATORIE ESISTENTI APPLICABILI A TUTTI I LIVELLI DI RISCHIO:</b>			Trasparenza - Codice di Comportamento - Astensione in caso di conflitto di interessi - Conferimento/autorizzazione incarichi d'ufficio e attività extra-istituzionali - Disciplina inconfiribilità/incompatibilità per gli incarichi dirigenziali - Whistleblowing - Monitoraggio termini procedurali - Monitoraggio rapporti con l'amministrazione.					
2) Affidamento di lavori, servizi e forniture	P14 Affidamenti diretti	A	<b>R17)</b> Elusione delle regole minime di concorrenza stabilite dalla legge per gli affidamenti di importo fino ad un milione di euro.	B	2	Direzione Amministrativa dei Presidi S.C. Servizio Tecnico S.C. Acquisti S.C. Economato S.C. Farmacia Ospedaliera	1) Regolamento aziendale degli acquisti di beni e servizi Del. n. 209 del 16/05/2014. 2) Regolamento Aziendale lavori n. 758 del 21/11/2011. 3) Segregazione funzioni. 4) Art. 57 - 122 D. lsg 163/2006. 5) Applicazione puntuale e costante degli schemi contrattuali predisposti anche da AVCP -motivare in modo adeguato gli affidamenti fuori Mepa fino a 200.000 o ConsiP nei settori obbligatori all'utilizzo del mercato elettronico; motivare gli affidamenti senza pubblicazione del bando e sopra i 206.000 euro. 6) Albo aziendale di fornitori accreditati.	1) Pubblicazione anche degli affidamenti inferiori a 40.000 euro. 2) Revisione albo fornitori suddiviso per categorie merceologiche. 3) Affidamento ai fornitori accreditati mediante i criteri di rotazione.
			<b>R18)</b> Abuso nel ricorso agli affidamenti in economia ed ai cottimi fiduciari al di fuori delle ipotesi legislativamente previste.	B	2	Direzione Amministrativa dei Presidi S.C. Servizio Tecnico S.C. Acquisti S.C. Economato S.C. Farmacia Ospedaliera	1) Regolamento aziendale degli acquisti di beni e servizi Del. n. 209 del 16/05/2014. 2) Regolamento Aziendale lavori n. 758 del 21/11/2011. 3) Segregazione funzioni. 4) Art. 125 D.lgs 163/2006.	

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	VALUTAZIONE RISCHIO POTENZIALE DEL PROCESSO (Alto/ Medio/ Basso)	RISCHI SPECIFICI	VALUTAZIONE E RISCHIO SPECIFICO IN BASE AGLI EVENTI SENTINELLA (Alto/ Medio/ Basso)	PRIORITA'	STRUTTURE/ SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI Verificare, integrare e descrivere in modo dettagliato riportando gli estremi normativi, l'esatta denominazione della normativa, delle procedure e dei regolamenti.	MISURE PROPOSTE
<b>MISURE OBBLIGATORIE ESISTENTI APPLICABILI A TUTTI I LIVELLI DI RISCHIO:</b>			Trasparenza - Codice di Comportamento - Astensione in caso di conflitto di interessi - Conferimento/autorizzazione incarichi d'ufficio e attività extra-istituzionali - Disciplina inconfiribilità/incompatibilità per gli incarichi dirigenziali - Whistleblowing - Monitoraggio termini procedurali - Monitoraggio rapporti con l'amministrazione.					
<b>2) Affidamento di lavori, servizi e forniture</b>	P15 Revoca del bando	A	<b>R19)</b> Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario.	B	2	S.C. Servizio Tecnico S.C. Acquisti S.C. Economato	1) Comunicazione agli Enti preposti all'Attività di Vigilanza. 2) Verifica sulla legittimità dei requisiti di qualificazione prima della determina a contrarre e del progetto capitolato predisposto dall'ufficio contraente. 3) Verifica puntuale regime di incompatibilità membri delle commissioni di gara (ufficiale /ufficiosa) con riferimento anche alla fattispecie regolata dall'art. 35bis del d.lgs 35 bis 165/01.	
	P16 Redazione del cronoprogramma	M	<b>R20)</b> Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore. Pressioni dell'appaltatore sulla direzione dei lavori, affinché possa essere rimodulato il cronoprogramma in funzione dell'andamento reale della realizzazione dell'opera.	B	3	S.C. Servizio Tecnico	1) Norme di legge e regolamenti. 2) Verifiche da parte del RUP sugli Stati Avanzamento Lavori. 3) Redazione cronoprogramma previsto per legge artt. 33 e 40 DPR 207/2010. 4) Dichiarazione della ditta all'atto della formulazione dell'offerta di avere effettuato uno studio approfondito dell'appalto e di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata.	Modifica dell'autocertificazione con inserimento della clausola: "di avere effettuato uno studio approfondito dell'appalto e di ritenerlo adeguato e realizzabile nei tempi previsti dal cronoprogramma e per il prezzo corrispondente all'offerta presentata".
	P17 Varianti in corso di esecuzione del contratto	M	<b>R21)</b> Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.	B	3	S.C. Servizio Tecnico S.C. Acquisti S.C. Economato	1) Norme di legge e regolamenti. 2) Patti di integrità. 3) Ricorso all'utilizzo del ribasso per lavori e servizi complementari nel rispetto del art. 57 commi 3-5 D.lgs 163/2006.	



AREA DI RISCHIO	PROCESSI	VALUTAZIONE RISCHIO POTENZIALE DEL PROCESSO (Alto/ Medio/ Basso)	RISCHI SPECIFICI	VALUTAZIONE E RISCHIO SPECIFICO IN BASE AGLI EVENTI SENTINELLA (Alto/ Medio/ Basso)	PRIORITA'	STRUTTURE/ SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI Verificare, integrare e descrivere in modo dettagliato riportando gli estremi normativi, l'esatta denominazione della normativa, delle procedure e dei regolamenti.	MISURE PROPOSTE
<b>MISURE OBBLIGATORIE ESISTENTI APPLICABILI A TUTTI I LIVELLI DI RISCHIO:</b>			Trasparenza - Codice di Comportamento - Astensione in caso di conflitto di interessi - Conferimento/autorizzazione incarichi d'ufficio e attività extra-istituzionali - Disciplina inconfiribilità/incompatibilità per gli incarichi dirigenziali - Whistleblowing - Monitoraggio termini procedurali - Monitoraggio rapporti con l'amministrazione.					
<b>2) Affidamento di lavori, servizi e forniture</b>	P18 Subappalto	A	R22) Scomposizione, da parte dell'appaltatore della quota-lavori che dovrebbe eseguire direttamente e suo affidamento attraverso contratti non qualificati come subappalto, ma alla stregua di forniture.	B	2	S.C. Servizio Tecnico S.C. Economato	1) Norme di legge e regolamenti. 2) Economato: Controllo del direttore esecuzione e referente del servizio interessato. 3) Controllo da parte del RUP delle quote e categorie subappaltabili nel rispetto dell' art. 118 del D.lgs 163/2006. 4) Controllo del divieto del subappalto e subcontratti a cascata. 5) Patto di integrità. 6) Controllo effettivo sulle fatture quietanziate. 7) Controllo effettivo costante sul cantiere dove viene effettuato il servizio.	
			R23) Accordi preventivi tra le ditte partecipanti alla gara aventi ad oggetto l'affidamento in subappalto dei lavori da parte della aggiudicataria alle ditte non aggiudicatarie.	B	2	S.C. Servizio Tecnico S.C. Economato	1) Patti di integrità. 2) Previsione negli atti di gara del divieto di subappalto a ditte che hanno partecipato alla gara in forma singola o associata.	
	P19 Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	A	R24) Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivanti dalla presenza della parte privata all'interno della commissione.	B	2	S.C. Servizio Tecnico S.C. Economato S.C. Servizio Legale	1) Norme di legge e regolamenti. 2) Art. 240 D.lgs 163/2006 - Commissione accordo bonario: obbligatoria per gli appalti superiori ai 10 milioni di euro, facoltativa per appalti inferiori.	

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	VALUTAZIONE RISCHIO POTENZIALE DEL PROCESSO (Alto/ Medio/ Basso)	RISCHI SPECIFICI	VALUTAZIONE E RISCHIO SPECIFICO IN BASE AGLI EVENTI SENTINELLA (Alto/ Medio/ Basso)	PRIORITA'	STRUTTURE/ SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI Verificare, integrare e descrivere in modo dettagliato riportando gli estremi normativi, l'esatta denominazione della normativa, delle procedure e dei regolamenti.	MISURE PROPOSTE
<b>MISURE OBBLIGATORIE ESISTENTI APPLICABILI A TUTTI I LIVELLI DI RISCHIO:</b>			Trasparenza - Codice di Comportamento - Astensione in caso di conflitto di interessi - Conferimento/autorizzazione incarichi d'ufficio e attività extra-istituzionali - Disciplina inconfiribilità/incompatibilità per gli incarichi dirigenziali - Whistleblowing - Monitoraggio termini procedurali - Monitoraggio rapporti con l'amministrazione.					
<b>2) Affidamento di lavori, servizi e forniture</b>	<b>P20</b> Proroghe/ Prosecuzioni rapporti contrattuali	<b>A</b>	<b>R25)</b> Elusione delle norme sulle procedure ad evidenza pubblica per favorire il fornitore.	<b>B</b>	<b>2</b>	S.C. Servizio Tecnico S.C. Acquisti S.C. Economato	1) Regolamento aziendale degli acquisti di beni e servizi Del. n. 209 del 16/05/2014. 2) Regolamento Aziendale lavori n. 758 del 21/11/2011. 3) art. 57 D.lgs 163/2006. 4) Aggiornamento tempestivo pagine web "Amministrazione Trasparente" in conformità a quanto previsto dal PTTI e con modalità tali da favorire una trasparenza effettiva.	
	<b>P21</b> Accreditamento previsto dalla DGR n. 25-12129 del 14/09/2009 al fine di stipulare contratti di convenzione con il Servizio Sanitario	<b>M</b>	<b>R26)</b> Possibili condizionamenti o interferenze o abuso nel riconoscimento dei requisiti di accreditamento al fine di avvantaggiare il soggetto accreditando.	<b>B</b>	<b>3</b>	S.S.D. Attività di Vigilanza sulle Strutture Socio Assistenziali	1) D.G.R. N. 25-12129 del 14/09/2009. 2) D.G.R. N. 45-4248 del 30/07/2012. 3) Valutazione collegiale della Commissione di vigilanza. 4) Pubblicazione del provvedimento.	
	<b>P22</b> Parere per rilascio autorizzazione apertura/ esercizio strutture sanitarie private	<b>A</b>	<b>R26)</b> Possibili condizionamenti o interferenze o abuso nel riconoscimento dei requisiti di accreditamento al fine di avvantaggiare il soggetto accreditando.	<b>B</b>	<b>3</b>	S.C. Attività di Vigilanza Strutture Sanitarie		

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	VALUTAZIONE RISCHIO POTENZIALE DEL PROCESSO (Alto/ Medio/ Basso)	RISCHI SPECIFICI	VALUTAZIONE E RISCHIO SPECIFICO IN BASE AGLI EVENTI SENTINELLA (Alto/ Medio/ Basso)	PRIORITA'	STRUTTURE/ SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI Verificare, integrare e descrivere in modo dettagliato riportando gli estremi normativi, l'esatta denominazione della normativa, delle procedure e dei regolamenti.	MISURE PROPOSTE
<b>MISURE OBBLIGATORIE ESISTENTI APPLICABILI A TUTTI I LIVELLI DI RISCHIO:</b>			Trasparenza - Codice di Comportamento - Astensione in caso di conflitto di interessi - Conferimento/autorizzazione incarichi d'ufficio e attività extra-istituzionali - Disciplina inconfiribilità/incompatibilità per gli incarichi dirigenziali - Whistleblowing - Monitoraggio termini procedurali - Monitoraggio rapporti con l'amministrazione.					
<b>3) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (Provvedimenti di tipo autorizzatorio e concessorio (incluse figure simili quali: abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi a costruire)</b>	P23 Erogazione di prestazioni e servizi sanitari	A	R27) Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di favorire particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa).	B	2	Tutte le Strutture che erogano servizi sanitari o che autorizzano prestazioni sanitarie Uffici di prenotazione, prestazioni e ricoveri.	1) Disposizioni Regionali. 2) Linee guida CUP Accettazione. 3) Direttive aziendali. 4) Procedure informatiche relative alla prenotazione, all'incasso e all'accettazione. 5) Controlli Direzione Sanitaria di Presidio. 6) Controlli Servizio Ispettivo.	1) Mantenimento dei controlli periodici previsti dalla normativa vigente il 15 ottobre e 15 aprile di ogni anno. A partire dal mese di novembre, almeno una volta ogni 6 mesi (novembre-maggio), richiesta al Ced di estrazioni dati relativi al cambio di classe di priorità (al cambio di classe deve corrispondere una specifica visita medica). 2) Verifica congruità tra le date della richiesta, quelle di prenotazione e quelle di scadenza del certificato precedente.
			R28) Abuso della relazione professionale con gli utenti per indirizzarli verso strutture private o attività libero professionale.	M	1	Distretti S.C. Direzione Amministrativa dei Presidi Tutti i professionisti sanitari, dipendenti o convenzionati, che erogano la prestazione.	Controlli mirati a seguito di segnalazioni.	

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	VALUTAZIONE RISCHIO POTENZIALE DEL PROCESSO (Alto/ Medio/ Basso)	RISCHI SPECIFICI	VALUTAZIONE E RISCHIO SPECIFICO IN BASE AGLI EVENTI SENTINELLA (Alto/ Medio/ Basso)	PRIORITA'	STRUTTURE/ SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI Verificare, integrare e descrivere in modo dettagliato riportando gli estremi normativi, l'esatta denominazione della normativa, delle procedure e dei regolamenti.	MISURE PROPOSTE
<b>MISURE OBBLIGATORIE ESISTENTI APPLICABILI A TUTTI I LIVELLI DI RISCHIO:</b>			Trasparenza - Codice di Comportamento - Astensione in caso di conflitto di interessi - Conferimento/autorizzazione incarichi d'ufficio e attività extra-istituzionali - Disciplina inconfiribilità/incompatibilità per gli incarichi dirigenziali - Whistleblowing - Monitoraggio termini procedurali - Monitoraggio rapporti con l'amministrazione.					
<b>3) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (Provvedimenti di tipo autorizzatorio e concessorio (incluse figure simili quali: abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi a costruire)</b>	P24 Prenotazione di prestazioni e servizi sanitari in regime istituzionale	B	<b>R27)</b> Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di favorire particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa).	B	4	S.S.D. CUP Sportelli prenotazione aslcn1 (Sportelli distrettuali e sportelli delle radiologie)	1) Normativa nazionale e regionale. 2) Gestione tramite applicativo informatico.	
	P25 Prenotazione di prestazioni e servizi sanitari in regime di libera professione intra-moenia	B	<b>R28)</b> Abuso della relazione professionale con gli utenti per indirizzarli verso strutture private o attività libero professionale.	B	4	S.S.D. CUP S.C. Direzione Amministrativa dei Presidi Uffici di prenotazione.	1) Normativa nazionale e regionale. 2) Gestione tramite applicativo informatico.	
	P26 Gestione liste di attesa ricoveri programmati presso reparti post acuzie Presidio di Fossano (controlli su classi di priorità)	M	<b>R27)</b> Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di favorire particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa).	M	2	Tutte le Strutture del Presidio di Fossano che erogano prestazioni in regime ricovero.	1) Normativa nazionale e regionale. 2) Gestione tramite procedura informatizzata GRC. 3) Verifica periodica dell'esistenza di una variazione clinica documentata in caso di ridefinizione della classe di priorità.	

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	VALUTAZIONE RISCHIO POTENZIALE DEL PROCESSO (Alto/ Medio/ Basso)	RISCHI SPECIFICI	VALUTAZIONE E RISCHIO SPECIFICO IN BASE AGLI EVENTI SENTINELLA (Alto/ Medio/ Basso)	PRIORITA'	STRUTTURE/ SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI Verificare, integrare e descrivere in modo dettagliato riportando gli estremi normativi, l'esatta denominazione della normativa, delle procedure e dei regolamenti.	MISURE PROPOSTE
<b>MISURE OBBLIGATORIE ESISTENTI APPLICABILI A TUTTI I LIVELLI DI RISCHIO:</b>			Trasparenza - Codice di Comportamento - Astensione in caso di conflitto di interessi - Conferimento/autorizzazione incarichi d'ufficio e attività extra-istituzionali - Disciplina inconfiribilità/incompatibilità per gli incarichi dirigenziali - Whistleblowing - Monitoraggio termini procedurali - Monitoraggio rapporti con l'amministrazione.					
<b>3) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (Provvedimenti di tipo autorizzatorio e concessorio (incluse figure simili quali: abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi a costruire)</b>	<b>P27</b> Gestione liste di attesa ricoveri programmati presso Presidi di Ospedalieri	M	<b>R27)</b> Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di favorire particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa).	M	2	Tutte le Strutture dei Presidi Ospedalieri che erogano prestazioni in regime ricovero.	1) Normativa nazionale e regionale. 2) Gestione tramite procedura informatizzata GRC. 3) Verifica periodica dell'esistenza di una variazione clinica documentata in caso di ridefinizione della classe di priorità.	
	<b>P28</b> Rilascio di autorizzazioni sanitarie o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione	M	<b>R29)</b> Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali).	B	3	Servizi Veterinari S.C. S.I.S.P. S.C. S.I.A.N. S.C. S.PRE.S.A.L.	1) Norme di legge e regolamenti. 2) Procedure informatizzate. 3) Esame collegiale delle pratiche. 4) Tracciabilità.	
	<b>P29</b> Rilascio autorizzazione strutture socio assistenziali	M	<b>R29)</b> Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali).	B	3	S.S.D. Attività di Vigilanza Socio Assistenziali.	1) Norme di legge e regolamenti. 2) Procedure informatizzate. 3) Esame collegiale delle pratiche. 4) Tracciabilità.	

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	VALUTAZIONE RISCHIO POTENZIALE DEL PROCESSO (Alto/ Medio/ Basso)	RISCHI SPECIFICI	VALUTAZIONE E RISCHIO SPECIFICO IN BASE AGLI EVENTI SENTINELLA (Alto/ Medio/ Basso)	PRIORITA'	STRUTTURE/ SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI Verificare, integrare e descrivere in modo dettagliato riportando gli estremi normativi, l'esatta denominazione della normativa, delle procedure e dei regolamenti.	MISURE PROPOSTE
<b>MISURE OBBLIGATORIE ESISTENTI APPLICABILI A TUTTI I LIVELLI DI RISCHIO:</b>			Trasparenza - Codice di Comportamento - Astensione in caso di conflitto di interessi - Conferimento/autorizzazione incarichi d'ufficio e attività extra-istituzionali - Disciplina inconfiribilità/incompatibilità per gli incarichi dirigenziali - Whistleblowing - Monitoraggio termini procedurali - Monitoraggio rapporti con l'amministrazione.					
<b>3) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (Provvedimenti di tipo autorizzatorio e concessorio (incluse figure simili quali: abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi a costruire)</b>	<b>P30</b> Rilascio autorizzazione strutture sanitarie private (comprese le modificazioni funzionali, strutturali, i trasferimenti)	<b>M</b>	<b>R29)</b> Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali).	<b>B</b>	<b>3</b>	S.C. Attività di Vigilanza Strutture Sanitarie	L.R. 14/01/1987 n. 5 e smi – D.G.R. 27.01.2014 n. 13-7043 (Case di cura private) D.P.C.M. 10/02/1984, come da L.R. 5/11/1987 n. 55 e smi (laboratori privati di analisi) art. 193 del T.U.LL.SS. (R.D. 27.07.1934 n. 1265) e smi (ambulatori(poliambulatori medici) art 194 del T.U.LL.SS. (R.D. 27.07.1934 n. 1265) e smi (stabilimenti di cure fisiche) D.C.R. 206-4744 del 23.03.1996 (ambulatori medicina dello sport) D.C.R. n. 616-3149 del 22.02.2000 “D.P.R. 14.01.1997 recante atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l’esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private. Disposizioni di attuazione”; D.G.R. 18 dicembre 2000 n. 55-1769 e D.G.R. 3 novembre 2003 n. 56-10872) (gabinetti medici per l’accertamento dei requisiti fisici e psichici per il conseguimento e la conferma di validità della patente di guida)	

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	VALUTAZIONE RISCHIO POTENZIALE DEL PROCESSO (Alto/ Medio/ Basso)	RISCHI SPECIFICI	VALUTAZIONE E RISCHIO SPECIFICO IN BASE AGLI EVENTI SENTINELLA (Alto/ Medio/ Basso)	PRIORITA'	STRUTTURE/ SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI Verificare, integrare e descrivere in modo dettagliato riportando gli estremi normativi, l'esatta denominazione della normativa, delle procedure e dei regolamenti.	MISURE PROPOSTE
<b>MISURE OBBLIGATORIE ESISTENTI APPLICABILI A TUTTI I LIVELLI DI RISCHIO:</b>			Trasparenza - Codice di Comportamento - Astensione in caso di conflitto di interessi - Conferimento/autorizzazione incarichi d'ufficio e attività extra-istituzionali - Disciplina inconfiribilità/incompatibilità per gli incarichi dirigenziali - Whistleblowing - Monitoraggio termini procedurali - Monitoraggio rapporti con l'amministrazione.					
3) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (Provvedimenti di tipo autorizzatorio e concessorio (incluse figure simili quali: abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi a costruire)							D.G.R. 9-11161 del 6.04.2009 (studi professionali dei fisioterapisti) D.G.R.12-6458 del 7.10.2013 "Attività di vigilanza relativa alle Strutture per la Salute Mentale e per le Dipendenze Patologiche. Indicazioni procedurali per l'esercizio della funzione da parte delle Commissioni di Vigilanza per le attività sanitarie delle ASL" D.G.R. n. 24-6579 del 28.10.2013 "Nuove linee di indirizzo alle Aziende Sanitarie Locali in ordine alle modalità organizzative e di funzionamento delle Commissioni di vigilanza per le attività di verifica sulle strutture sanitarie private. Revoca della D.G.R. n. 57-13642 del 22.03.2010"; Deliberazione D.G. ASLCN1 n. 253 del 19.06.2014 - Adozione regolamento per il funzionamento della Commissione di vigilanza	
	P31 Stipula e Gestione Convenzioni e Contratti con soggetti pubblici, privati e privati accreditati per prestazioni sanitarie	M	R30) Elusione delle regole previste dalla normativa di affidamento di servizi, al fine di agevolare determinati soggetti.	B	3	Sovraintendenza Sanitaria S.C. Direzione Amministrativa dei Presidi S.C. U.V.O.S.	1) Norme di legge e regolamenti. 2) Tracciabilità.	

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	VALUTAZIONE RISCHIO POTENZIALE DEL PROCESSO (Alto/ Medio/ Basso)	RISCHI SPECIFICI	VALUTAZIONE E RISCHIO SPECIFICO IN BASE AGLI EVENTI SENTINELLA (Alto/ Medio/ Basso)	PRIORITA'	STRUTTURE/ SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI Verificare, integrare e descrivere in modo dettagliato riportando gli estremi normativi, l'esatta denominazione della normativa, delle procedure e dei regolamenti.	MISURE PROPOSTE
<b>MISURE OBBLIGATORIE ESISTENTI APPLICABILI A TUTTI I LIVELLI DI RISCHIO:</b>			Trasparenza - Codice di Comportamento - Astensione in caso di conflitto di interessi - Conferimento/autorizzazione incarichi d'ufficio e attività extra-istituzionali - Disciplina inconfiribilità/incompatibilità per gli incarichi dirigenziali - Whistleblowing - Monitoraggio termini procedurali - Monitoraggio rapporti con l'amministrazione.					
<b>3) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (Provvedimenti di tipo autorizzatorio e concessorio (incluse figure simili quali: abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi a costruire)</b>	P32 Convenzioni per trasporti sanitari	M	<b>R31)</b> Abuso nell'adozione di provvedimenti di convenzione per trasporti sanitari al fine di favorire determinate ditte/associazioni.	B	3	S.C. Direzione Amministrativa dei Presidi S.C. Direzione Amministrativa dei Distretti	1) Norme di legge e regolamenti. 2) Tracciabilità.	
	P33 Convenzioni con professionisti o società per screening	M	<b>R32)</b> Abuso nell'adozione di provvedimenti di convenzione al fine di favorire determinati professionisti o società.	B	3	S.C. U.V.O.S.	Relazione del Direttore U.V.O.S.	
	P34 Affidamento del servizio odontoprotesico regionale all'interno dell'ASL CN1 per la fornitura di manufatti dentali removibili a favore dei cittadini utenti	M	<b>R33)</b> Abuso nell'assegnazione dei punteggi ai requisiti richiesti ai sensi della DGR n. 39-14910 del 28.02.2005 al fine di favorire uno o più laboratori odontotecnici.	B	3	Sovrintendenza sanitaria dei Presidi ospedalieri S.C. Acquisti	DGR n. 39-14910 del 28.02.2005 e Commissione integrata da un rappresentate SUMAI.	
			<b>R34)</b> Affidamento di forniture a un laboratorio oltre il tetto di spesa standard stabilito per assicurare la <i>par condicio</i> di tutti i laboratori autorizzati alla fornitura diretta, a scopo di favorire un laboratorio rispetto ad altri.	B	3	Personale ambulatorio odontoprotesico e coordinatori infermieristici	Registrazione e monitoraggio del fatturato di ogni laboratorio.	Perfezionamento procedura specifica per uniformare la gestione dell'attività odontoprotesica aziendale.



AREA DI RISCHIO	PROCESSI	VALUTAZIONE RISCHIO POTENZIALE DEL PROCESSO (Alto/ Medio/ Basso)	RISCHI SPECIFICI	VALUTAZIONE E RISCHIO SPECIFICO IN BASE AGLI EVENTI SENTINELLA (Alto/ Medio/ Basso)	PRIORITA'	STRUTTURE/ SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI Verificare, integrare e descrivere in modo dettagliato riportando gli estremi normativi, l'esatta denominazione della normativa, delle procedure e dei regolamenti.	MISURE PROPOSTE
<b>MISURE OBBLIGATORIE ESISTENTI APPLICABILI A TUTTI I LIVELLI DI RISCHIO:</b>			Trasparenza - Codice di Comportamento - Astensione in caso di conflitto di interessi - Conferimento/autorizzazione incarichi d'ufficio e attività extra-istituzionali - Disciplina inconfiribilità/incompatibilità per gli incarichi dirigenziali - Whistleblowing - Monitoraggio termini procedurali - Monitoraggio rapporti con l'amministrazione.					
<b>3) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (Provvedimenti di tipo autorizzatorio e concessorio (incluse figure simili quali: abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi a costruire))</b>	<b>P35</b> Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni (ad esempio in materia edilizia o commerciale)	<b>M</b>	<b>R35)</b> Intenzionale omissione di controllo per procurare a sé o ad altri un ingiusto vantaggio.	<b>B</b>	3	Tutti i servizi/strutture che ricevono delle autocertificazioni	Norme di legge e regolamenti.	
			<b>R36)</b> Abuso nel rilascio di certificazioni ed autorizzazioni relative alla libera circolazione dei soggetti disabili.	<b>B</b>	3	S.C. Medicina Legale	1) Norme di legge e regolamenti. 2) Verifica controllo e validazione INPS.	
	<b>P36</b> Valutazioni medico-legali	<b>M</b>	<b>R37)</b> Abuso nel rilascio di idoneità medico-legali inerenti la conduzione di veicoli, di natanti, porto e detenzione armi da fuoco.	<b>B</b>	3	S.C. Medicina Legale	Norme di legge e regolamenti.	
			<b>R38)</b> Possibile condizionamento o interferenza da parte dell'interessato o di terzi nella valutazione della residua capacità lavorativa.	<b>B</b>	3	S.C. Medicina del Lavoro S.C. Medicina Legale	1) Codice Internazionale di Etica per gli Operatori di Medicina del Lavoro. 2) D.L.gs 81/08. D.L.gs 230/95.	Monitoraggio periodico attività dei Medici Competenti. Analisi e discussione in gruppo dei casi.
			<b>R39)</b> Possibile condizionamento o interferenza da parte dell'interessato o della Direzione, o del Direttore o Coordinatore del servizio, o degli RLS, nella valutazione dell'idoneità.	<b>B</b>	3	S.C. Medico Competente	1) Codice Internazionale di Etica per gli Operatori di Medicina del Lavoro. 2) D.L.gs 81/08. D.L.gs 230/95.	Monitoraggio periodico attività dei Medici Competenti. Analisi e discussione in gruppo dei casi.
<b>R40)</b> Possibile condizionamento o interferenza da parte dell'interessato o del Datore di Lavoro o del Medico Competente aziendale nella valutazione della residua capacità lavorativa.	<b>B</b>	3	S.C. Medicina del Lavoro	1) Codice Internazionale di Etica per gli Operatori di Medicina del Lavoro. 2) D.L.gs 81/08. D.L.gs 230/95.	Monitoraggio periodico attività dei Medici Competenti. Analisi e discussione in gruppo dei casi.			

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	VALUTAZIONE RISCHIO POTENZIALE DEL PROCESSO (Alto/ Medio/ Basso)	RISCHI SPECIFICI	VALUTAZIONE E RISCHIO SPECIFICO IN BASE AGLI EVENTI SENTINELLA (Alto/ Medio/ Basso)	PRIORITA'	STRUTTURE/ SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI Verificare, integrare e descrivere in modo dettagliato riportando gli estremi normativi, l'esatta denominazione della normativa, delle procedure e dei regolamenti.	MISURE PROPOSTE
<b>MISURE OBBLIGATORIE ESISTENTI APPLICABILI A TUTTI I LIVELLI DI RISCHIO:</b>			Trasparenza - Codice di Comportamento - Astensione in caso di conflitto di interessi - Conferimento/autorizzazione incarichi d'ufficio e attività extra-istituzionali - Disciplina inconfiribilità/incompatibilità per gli incarichi dirigenziali - Whistleblowing - Monitoraggio termini procedurali - Monitoraggio rapporti con l'amministrazione.					
<b>3) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (Provvedimenti di tipo autorizzatorio e concessorio (incluse figure simili quali: abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi a costruire)</b>	<b>P37</b> Valutazioni medicina sportiva	M	<b>R41)</b> Possibile condizionamento o interferenza da parte dell'interessato o di terzi nella valutazione dell'idoneità alla pratica di attività sportive.	B	3	S.S.D. Medicina Sportiva	1)Norme di legge e regolamenti. 2)Protocolli e linee guida.	
	<b>P38</b> Rilascio autorizzazioni per alimenti aprotici	M	<b>R42)</b> Indebito rilascio autorizzazioni per alimenti aprotici	B	3	Distretti	DD.GG.RR. n. 77-32011 del 10.10.1989, n. 57-5740 del 03.04.2000 e n. 54-7662 del 11.11.2002 - D.G.R. 43-1979 del 29/04/2011	
	<b>P39</b> Rilascio autorizzazione per persone affette da morbo celiaco	M	<b>R43)</b> Indebito rilascio autorizzazione per persone affette da morbo celiaco	B	3	Distretti	DGR n. 43-1979/201, D.M. 8.6.2001, D.G.R. n. 28-3866 del 3.9.2001, Legge 4.7.2005 n. 123, Decreto 4/05/2006, D.G.R. n. 7-5661del 10.4.2007 e D.G.R. n. 7-6807 del 10.9.2007	
	<b>P40</b> Rilascio autorizzazioni per trasporto infermi	M	<b>R44)</b> Indebito rilascio autorizzazioni per trasporto infermi	B	3	Distretti	Controlli annuali a campione da parte della DAD e di un Direttore o Dirigente medico di distretto non appartenente alla struttura controllata.	

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	VALUTAZIONE RISCHIO POTENZIALE DEL PROCESSO (Alto/ Medio/ Basso)	RISCHI SPECIFICI	VALUTAZIONE E RISCHIO SPECIFICO IN BASE AGLI EVENTI SENTINELLA (Alto/ Medio/ Basso)	PRIORITA'	STRUTTURE/ SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI Verificare, integrare e descrivere in modo dettagliato riportando gli estremi normativi, l'esatta denominazione della normativa, delle procedure e dei regolamenti.	MISURE PROPOSTE
<b>MISURE OBBLIGATORIE ESISTENTI APPLICABILI A TUTTI I LIVELLI DI RISCHIO:</b>			Trasparenza - Codice di Comportamento - Astensione in caso di conflitto di interessi - Conferimento/autorizzazione incarichi d'ufficio e attività extra-istituzionali - Disciplina inconfiribilità/incompatibilità per gli incarichi dirigenziali - Whistleblowing - Monitoraggio termini procedurali - Monitoraggio rapporti con l'amministrazione.					
<b>3) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (Provvedimenti di tipo autorizzatorio e concessorio (incluse figure simili quali: abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi a costruire)</b>	P41 Prescrizione/ Erogazione prestazioni di assistenza protesica	M	R45) Iperprescrizione di beni protesici, con indebito vantaggio per le ditte fornitrici.	M	2	S.S.D. Protesica Prescrittori	1) Linee guida regionali per verificare l'appropriatezza. 2) Procedure informatizzate. 3) Disposizioni interne agli specialisti prescrittori. 4) Verifica, controllo e validazione INPS. 5) Controlli annuali a campione da parte della DAD e di un Direttore o Dirigente medico di distretto non appartenente alla struttura controllata. 6) Monitoraggio e controlli annuali sul rapporto prescrittore - ditta fornitrice.	
			R46) Abuso della relazione professionale con l'assistito per Indirizzarlo verso determinate ditte autorizzate alle forniture dirette.	M	2	S.S.D. Protesica Prescrittori		
	P42 Fornitura ausili tecnici, protesi e ortesi	M	R45) Iperprescrizione di beni protesici, con indebito vantaggio per le ditte fornitrici.	M	2	Distretti	1) Invalidità civile e/o altre condizioni di disabilità contemplate, preventivo di spesa, fascicolo personale - Normativa di riferimento: -DM 332/99 e s.m.i. - MOD .REGIONALE- MODDAD005 DELIBERA N°976 del 02/09/2004 2) DGR 10-6336 09 sett. 2013 Protocollo prescrizione plantari e scarpe ortopediche (2010) IODIPSA104prescrizione ausili inf fkt 3) Controlli mirati a seguito di segnalazioni.	
			R46) Abuso della relazione professionale con l'assistito per Indirizzarlo verso determinate ditte autorizzate alle forniture dirette.	M	2	Distretti		

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	VALUTAZIONE RISCHIO POTENZIALE DEL PROCESSO (Alto/ Medio/ Basso)	RISCHI SPECIFICI	VALUTAZIONE E RISCHIO SPECIFICO IN BASE AGLI EVENTI SENTINELLA (Alto/ Medio/ Basso)	PRIORITA'	STRUTTURE/ SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI Verificare, integrare e descrivere in modo dettagliato riportando gli estremi normativi, l'esatta denominazione della normativa, delle procedure e dei regolamenti.	MISURE PROPOSTE		
<b>MISURE OBBLIGATORIE ESISTENTI APPLICABILI A TUTTI I LIVELLI DI RISCHIO:</b>			Trasparenza - Codice di Comportamento - Astensione in caso di conflitto di interessi - Conferimento/autorizzazione incarichi d'ufficio e attività extra-istituzionali - Disciplina inconfiribilità/incompatibilità per gli incarichi dirigenziali - Whistleblowing - Monitoraggio termini procedurali - Monitoraggio rapporti con l'amministrazione.							
<b>3) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (Provvedimenti di tipo autorizzatorio e concessorio (incluse figure simili quali: abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi a costruire)</b>	<b>P43</b> Fornitura cateteri e sacche raccolta urina ed ausili per stomie	M	R45) Iperprescrizione di beni protesici, con indebito vantaggio per le ditte fornitrici.	B	3	Distretti	1) D.M. 332/99 e s.m.i.- <b>NORMATIVA REGIONALE</b> - Normativa interna aziendale - ricetta regionale (in alcuni Distretti), modulo prescrizione (mod.DAD), scheda registrazione distretto. 2) Controllo di conformità del Medico di Distretto. 3) Registrazione su applicativo PROTES. 4) Controlli annuali a campione, su prescrizioni, da parte della DAD e di un Direttore o Dirigente medico di distretto non appartenente alla struttura controllata. 5) Controlli mirati a seguito di segnalazioni.			
			R46) Abuso della relazione professionale con l'assistito per Indirizzarlo verso determinate ditte autorizzate alle forniture dirette.	B	3	Distretti				
	<b>P44</b> Fornitura Presidi per incontinenti con sistema ad assorbenza	M	R45) Iperprescrizione di beni protesici, con indebito vantaggio per le ditte fornitrici.	B	3	Distretti			1) D.M. 332/99 e s.m.i.- <b>NORMATIVA REGIONALE</b> - IODIPSA104prescrizione ausili inf fkt ricetta regionale (in alcuni Distretti), modulo prescrizione (mod.DAD), scheda registrazione distretto. 2) Controlli mirati a seguito di segnalazioni.	
			R46) Abuso della relazione professionale con l'assistito per Indirizzarlo verso determinate ditte autorizzate alle forniture dirette.	B	3	Distretti				
<b>3) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</b>	<b>P45</b> Fornitura Presidi per ventiloterapia	M	R47) Inappropriatezza nella prescrizione.	B	3	Distretti	1) DM 332/ 99 e s.m.i. - deliberazione D.S. ASL CN1 n. 325/2013 (Ventiloterapia domiciliare) - MODdad017 2) Controlli mirati a seguito di segnalazioni.			

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	VALUTAZIONE RISCHIO POTENZIALE DEL PROCESSO (Alto/ Medio/ Basso)	RISCHI SPECIFICI	VALUTAZIONE E RISCHIO SPECIFICO IN BASE AGLI EVENTI SENTINELLA (Alto/ Medio/ Basso)	PRIORITA'	STRUTTURE/ SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI Verificare, integrare e descrivere in modo dettagliato riportando gli estremi normativi, l'esatta denominazione della normativa, delle procedure e dei regolamenti.	MISURE PROPOSTE
<b>MISURE OBBLIGATORIE ESISTENTI APPLICABILI A TUTTI I LIVELLI DI RISCHIO:</b>			Trasparenza - Codice di Comportamento - Astensione in caso di conflitto di interessi - Conferimento/autorizzazione incarichi d'ufficio e attività extra-istituzionali - Disciplina inconfiribilità/incompatibilità per gli incarichi dirigenziali - Whistleblowing - Monitoraggio termini procedurali - Monitoraggio rapporti con l'amministrazione.					
(Provvedimenti di tipo autorizzatorio e concessorio (incluse figure simili quali: abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi a costruire)	P46 Inserimenti in Strutture Socio Sanitarie pubbliche e private	M	R48) Abuso nell'adozione di provvedimenti di inserimento in strutture socio sanitarie pubbliche e private al fine di favorire particolari soggetti.	B	3	Dipartimento di Salute Mentale Ser.T S.S.D. Nucleo di Continuità assistenziale a valenza sanitaria Neuropsichiatria infantile	1) Normativa regionale che definisce rette per le strutture accreditate per le dipendenze. 2) Procedura per l'inserimento in comunità codificata secondo il sistema qualità. 3) Regolamento aziendale approvato con delibera n. 17 del 16.01.2013. 4) Criteri previsti dalla Regione Piemonte. 5) Procedure informatiche di gestione delle presenze (Web Anziani). 6) Verifica dei percorsi clinici e amministrativi dei pazienti del DSM inseriti nelle strutture psichiatriche pubbliche e private accreditate. 7) Monitoraggio delle procedure di inserimento come da Regolamento approvato con Delibera del Direttore Generale n. 17 del 16/01/2013.	

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	VALUTAZIONE RISCHIO POTENZIALE DEL PROCESSO (Alto/ Medio/ Basso)	RISCHI SPECIFICI	VALUTAZIONE E RISCHIO SPECIFICO IN BASE AGLI EVENTI SENTINELLA (Alto/ Medio/ Basso)	PRIORITA'	STRUTTURE/ SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI Verificare, integrare e descrivere in modo dettagliato riportando gli estremi normativi, l'esatta denominazione della normativa, delle procedure e dei regolamenti.	MISURE PROPOSTE
<b>MISURE OBBLIGATORIE ESISTENTI APPLICABILI A TUTTI I LIVELLI DI RISCHIO:</b>			Trasparenza - Codice di Comportamento - Astensione in caso di conflitto di interessi - Conferimento/autorizzazione incarichi d'ufficio e attività extra-istituzionali - Disciplina inconfiribilità/incompatibilità per gli incarichi dirigenziali - Whistleblowing - Monitoraggio termini procedurali - Monitoraggio rapporti con l'amministrazione.					
<b>3) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (Provvedimenti di tipo autorizzatorio e concessorio (incluse figure simili quali: abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi a costruire)</b>	<b>P47</b> Inserimenti in Strutture Socio Sanitarie pubbliche e private di competenza dei Distretti - UVG	M	<b>R49</b> Possibile condizionamento nella valutazione Commissioni Unità Valutative Geriatriche (UVG) per predisposizione lista d'attesa Possibile condizionamento nella valutazione Commissioni Unità Multidimensionali Valutazione Disabili (UMVD) per predisposizione lista d'attesa Possibile condizionamento nell'autorizzazione di trattamenti riabilitativi in convenzione ex art. 26 legge 833/78 Assistenza presso Hospice e Centri residenziali per soggetti in stato vegetativo permanente.	B	3	Distretti	1) Norme di legge regionali. 2) Procedura specifica codificata secondo il Sistema Qualità. 3) Regolamento aziendale approvato con delibera n. 17 del 16.01.2013.	1) Pubblicazione su sito aziendale Internet ASL CN1 liste di attesa anziani. 2) Pubblicazione su sito aziendale Internet ASL CN1 liste di attesa disabili.
	<b>P48</b> Inserimenti lavorativi	M	<b>R50</b> Abuso nell'adozioni di provvedimenti di inserimenti lavorativi al fine di favorire particolari soggetti.	B	3	Ser.T.	Procedura specifica: affidamento dell'attività a cooperativa privata. La scelta dei soggetti per l'inserimento lavorativo segue una procedura specifica e viene compilata una scheda da 3 operatori che definisce dei punteggi di accesso all'inserimento.	

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	VALUTAZIONE RISCHIO POTENZIALE DEL PROCESSO (Alto/ Medio/ Basso)	RISCHI SPECIFICI	VALUTAZIONE E RISCHIO SPECIFICO IN BASE AGLI EVENTI SENTINELLA (Alto/ Medio/ Basso)	PRIORITA'	STRUTTURE/ SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI Verificare, integrare e descrivere in modo dettagliato riportando gli estremi normativi, l'esatta denominazione della normativa, delle procedure e dei regolamenti.	MISURE PROPOSTE
<b>MISURE OBBLIGATORIE ESISTENTI APPLICABILI A TUTTI I LIVELLI DI RISCHIO:</b>			Trasparenza - Codice di Comportamento - Astensione in caso di conflitto di interessi - Conferimento/autorizzazione incarichi d'ufficio e attività extra-istituzionali - Disciplina inconfiribilità/incompatibilità per gli incarichi dirigenziali - Whistleblowing - Monitoraggio termini procedurali - Monitoraggio rapporti con l'amministrazione.					
<b>3) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (Provvedimenti di tipo autorizzatorio e concessorio (incluse figure simili quali: abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi a costruire)</b>	<b>P49</b> Utilizzo dei beni e risorse aziendali/ Richieste rimborsi spese	M	<b>R51)</b> Indebito utilizzo delle linee telefoniche, fisse e mobili, di internet, dell'auto aziendale e di altri beni aziendali per scopi personali.	M	2	Tutte le Strutture e tutti i dipendenti	1) Regolamenti aziendali in materia di trattamento delle missioni e modalità di utilizzo dell'auto propria e aziendale. 2) Regolamento aziendale per l'utilizzo delle linee telefoniche fisse e mobili. 3) Regolamento aziendale sull'uso degli strumenti informatici di internet e posta elettronica - delibera n. 126 del 27/3/2013. 4) Formazione mirata del personale. 5) Informatizzazione delle procedure aziendali di autorizzazione delle missioni e dei relativi rimborsi spesa, con verifica informatica dei rimborsi spettanti in base ai percorsi autorizzati.	Azione di sensibilizzazione dei dipendenti mediante comunicazioni, tramite e-mail, e durante le riunioni organizzative periodiche, verifica della motivazione scritta nella richiesta di autorizzazione delle missioni e dei rimborsi.
	<b>P50</b> Attribuzione budget	M	<b>R52)</b> Favorire una struttura rispetto ad un'altra.	B	3	Sovrintendenza sanitaria dei Presidi ospedalieri S.C. Direzione Amministrativa dei Presidi S.C. Programmazione politica di budget Dipartimenti	1) Regolamenti aziendali. 2) Direttive aziendali. 3) Procedure informatiche interne. 4) Formazione mirata del personale. 5) Tracciabilità verbali delle riunioni di assegnazione di budget. 6) Piano della Performance e sistema di valutazione.	

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	VALUTAZIONE RISCHIO POTENZIALE DEL PROCESSO (Alto/ Medio/ Basso)	RISCHI SPECIFICI	VALUTAZIONE E RISCHIO SPECIFICO IN BASE AGLI EVENTI SENTINELLA (Alto/ Medio/ Basso)	PRIORITA'	STRUTTURE/ SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI Verificare, integrare e descrivere in modo dettagliato riportando gli estremi normativi, l'esatta denominazione della normativa, delle procedure e dei regolamenti.	MISURE PROPOSTE
<b>MISURE OBBLIGATORIE ESISTENTI APPLICABILI A TUTTI I LIVELLI DI RISCHIO:</b>			Trasparenza - Codice di Comportamento - Astensione in caso di conflitto di interessi - Conferimento/autorizzazione incarichi d'ufficio e attività extra-istituzionali - Disciplina inconfiribilità/incompatibilità per gli incarichi dirigenziali - Whistleblowing - Monitoraggio termini procedurali - Monitoraggio rapporti con l'amministrazione.					
<b>3) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (Provvedimenti di tipo autorizzatorio e concessorio (incluse figure simili quali: abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi a costruire)</b>	<b>P51</b> Autorizzazioni incarichi ex art. 53 D. Lgs. 165/2001	<b>M</b>	<b>R53)</b> Abuso nell'adozioni di provvedimenti di autorizzazione di incarichi ex art. 53 D. Lgs. 165/2001 al fine di favorire particolari soggetti.	<b>B</b>	<b>3</b>	Servizio Ispettivo	1) Norme di legge. 2) Regolamento aziendale approvato con delibera n. 1187 del 22.12.2009.	
			<b>R54)</b> Esercizio non autorizzato di attività extra-istituzionale o in violazione della disciplina che detta modalità e limiti all'esercizio medesimo.	<b>A</b>	<b>1</b>	Servizio Ispettivo	1) Norme di legge. 2) Regolamento aziendale approvato con delibera n. 1187 del 22.12.2009. 3) Controlli Servizio Ispettivo.	
	<b>P52</b> Prescrizione Farmaci	<b>A</b>	<b>R55)</b> Abuso della propria autonomia professionale nella prescrizione di farmaci al fine di favorire la diffusione di un determinato farmaco oppure al fine di frodare il Servizio Sanitario.	<b>M</b>	<b>1</b>	Tutti i Medici che prescrivono nell'ambito della farmaceutica convenzionata Distretti	1) Norme di legge. 2) Monitoraggio regionale. 3) Verifica prescrizioni da parte della Commissione UMAD. 4) Trasmissioni mensile al Ministero delle Finanze del flusso delle ricette spedite. 5) Procedure specifiche.	
<b>P53</b> Controllo delle prescrizioni farmaceutiche	<b>M</b>	<b>R56)</b> Omissioni o irregolarità nelle attività di controllo al fine di procurare a sé o ad altri indebiti vantaggi.	<b>M</b>	<b>2</b>	Distretti	Legge 8 agosto 1996 n. 425 A.C.N. per la Medicina Generale e per la Pediatria di Libera Scelta		



AREA DI RISCHIO	PROCESSI	VALUTAZIONE RISCHIO POTENZIALE DEL PROCESSO (Alto/ Medio/ Basso)	RISCHI SPECIFICI	VALUTAZIONE E RISCHIO SPECIFICO IN BASE AGLI EVENTI SENTINELLA (Alto/ Medio/ Basso)	PRIORITA'	STRUTTURE/ SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI Verificare, integrare e descrivere in modo dettagliato riportando gli estremi normativi, l'esatta denominazione della normativa, delle procedure e dei regolamenti.	MISURE PROPOSTE
<b>MISURE OBBLIGATORIE ESISTENTI APPLICABILI A TUTTI I LIVELLI DI RISCHIO:</b>			Trasparenza - Codice di Comportamento - Astensione in caso di conflitto di interessi - Conferimento/autorizzazione incarichi d'ufficio e attività extra-istituzionali - Disciplina inconfiribilità/incompatibilità per gli incarichi dirigenziali - Whistleblowing - Monitoraggio termini procedurali - Monitoraggio rapporti con l'amministrazione.					
<b>4) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)</b>	<b>P54</b> Rilascio certificato di esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria per motivi di reddito	<b>M</b>	<b>R57)</b> Indebito riconoscimento del diritto all'esenzione dal pagamento del ticket.	<b>B</b>	<b>3</b>	CUP	1) Norme di legge. 2) Riconoscimento esenzione mediante sistema informatico del M.E.F. 3) Linee guida CUP Accettazione/Cassa. 4) Applicativi informatici per i controlli. 5) Controlli M.E.F. delle esenzioni per reddito rilasciate a seguito di autocertificazione.	
			<b>R58)</b> Autocertificazione non veritiera da parte dell'assistito circa il possesso dei requisiti per fruire dell'esenzione.	<b>A</b>	<b>1</b>	Distretti		
	<b>P55</b> Esenzione Ticket per patologia	<b>M</b>	<b>R57)</b> Indebito riconoscimento del diritto all'esenzione dal pagamento del ticket.	<b>B</b>	<b>3</b>	Distretti	1) Norme di legge. 2) Sistema informatico per le esenzioni patologie. 4) Linee guida CUP Accettazione/Cassa. 5) Applicativi informatici per i controlli. 6) Controlli annuali a campione, da parte della DAD e di un Direttore o Dirigente medico di distretto non appartenente alla struttura controllata, su pratiche esenzioni ticket per patologia.	

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	VALUTAZIONE RISCHIO POTENZIALE DEL PROCESSO (Alto/ Medio/ Basso)	RISCHI SPECIFICI	VALUTAZIONE E RISCHIO SPECIFICO IN BASE AGLI EVENTI SENTINELLA (Alto/ Medio/ Basso)	PRIORITA'	STRUTTURE/ SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI Verificare, integrare e descrivere in modo dettagliato riportando gli estremi normativi, l'esatta denominazione della normativa, delle procedure e dei regolamenti.	MISURE PROPOSTE
<b>MISURE OBBLIGATORIE ESISTENTI APPLICABILI A TUTTI I LIVELLI DI RISCHIO:</b>			Trasparenza - Codice di Comportamento - Astensione in caso di conflitto di interessi - Conferimento/autorizzazione incarichi d'ufficio e attività extra-istituzionali - Disciplina inconfiribilità/incompatibilità per gli incarichi dirigenziali - Whistleblowing - Monitoraggio termini procedurali - Monitoraggio rapporti con l'amministrazione.					
<b>4) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)</b>	<b>P56</b> Erogazione assegni/sussidi	<b>M</b>	<b>R59)</b> Abuso nell'assegnazione di sussidi/assegni al fine di favorire determinati soggetti	<b>B</b>	<b>3</b>	Dipartimento di Salute Mentale Psichiatria Neuropsichiatria infantile S.C. Segreteria e Sistema Informativo Direzionale	1) Norme di legge. 2) Regolamento aziendale approvato con delibera n. 303 del 18.06.2010. 3) Commissione per ausili tecnologicamente avanzati.	
	<b>P57</b> Contributo economico di sostegno alla Dialisi Domiciliare	<b>M</b>	<b>R60)</b> Abuso nell'erogazione del contributo economico di sostegno alla Dialisi Domiciliare per favorire determinati soggetti.	<b>B</b>	<b>3</b>	Distretti	D.P.C.M. del 29/11/2001 D.G.R. n. 8-12316 dal 12.10.2009 D.G.R. N.10-6978 del 30.12.2013	Pubblicazione dei contributi erogati.
	<b>P58</b> Contributo economico a favore di persone affette da SLA	<b>M</b>	<b>R61)</b> Abuso nell'erogazione del contributo economico a favore di persone affette da SLA per favorire determinati soggetti.	<b>B</b>	<b>3</b>	Distretti	D.G.R. 28 MARZO 2012 N. 23-3624.	Pubblicazione dei contributi erogati.
	<b>P59</b> Contributo per modifica strumenti di guida	<b>M</b>	<b>R62)</b> Abuso nell'erogazione del contributo per modifica strumenti di guida per favorire determinati soggetti.	<b>B</b>	<b>3</b>	Distretti	Legge n. 104/92.	

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	VALUTAZIONE RISCHIO POTENZIALE DEL PROCESSO (Alto/ Medio/ Basso)	RISCHI SPECIFICI	VALUTAZIONE E RISCHIO SPECIFICO IN BASE AGLI EVENTI SENTINELLA (Alto/ Medio/ Basso)	PRIORITA'	STRUTTURE/ SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI Verificare, integrare e descrivere in modo dettagliato riportando gli estremi normativi, l'esatta denominazione della normativa, delle procedure e dei regolamenti.	MISURE PROPOSTE
<b>MISURE OBBLIGATORIE ESISTENTI APPLICABILI A TUTTI I LIVELLI DI RISCHIO:</b>			Trasparenza - Codice di Comportamento - Astensione in caso di conflitto di interessi - Conferimento/autorizzazione incarichi d'ufficio e attività extra-istituzionali - Disciplina inconfiribilità/incompatibilità per gli incarichi dirigenziali - Whistleblowing - Monitoraggio termini procedurali - Monitoraggio rapporti con l'amministrazione.					
<b>4) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)</b>	<b>P60</b> Contributo per strumenti tecnologicament e avanzati	M	<b>R63)</b> Abuso nell'erogazione del contributo per strumenti tecnologicamente avanzati per favorire determinati soggetti.	B	3	Distretti	1) D.G.R. n. 34-7504 del 23.04.2014 2) Validazione verbale da parte della Commissione.	
	<b>P61</b> Indennità TBC a soggetti non INPS	M	<b>R64)</b> Abuso nell'erogazione dell'indennità TBC a soggetti non INPS per favorire determinati soggetti.	B	3	Distretti	Legge n. 88/87.	
	<b>P62</b> Contributi per acquisto di parrucche per pazienti affetti da alopecia da chemioterapia	M	<b>R65)</b> Abuso nell'erogazione del contributo per acquisto di parrucche per pazienti affetti da alopecia da chemioterapia per favorire determinati soggetti.	B	3	Distretti	L.R. n. 5/2001.	

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	VALUTAZIONE RISCHIO POTENZIALE DEL PROCESSO (Alto/ Medio/ Basso)	RISCHI SPECIFICI	VALUTAZIONE E RISCHIO SPECIFICO IN BASE AGLI EVENTI SENTINELLA (Alto/ Medio/ Basso)	PRIORITA'	STRUTTURE/ SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI Verificare, integrare e descrivere in modo dettagliato riportando gli estremi normativi, l'esatta denominazione della normativa, delle procedure e dei regolamenti.	MISURE PROPOSTE
<b>MISURE OBBLIGATORIE ESISTENTI APPLICABILI A TUTTI I LIVELLI DI RISCHIO:</b>			Trasparenza - Codice di Comportamento - Astensione in caso di conflitto di interessi - Conferimento/autorizzazione incarichi d'ufficio e attività extra-istituzionali - Disciplina inconfiribilità/incompatibilità per gli incarichi dirigenziali - Whistleblowing - Monitoraggio termini procedurali - Monitoraggio rapporti con l'amministrazione.					
4) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	P63 Permessi e aspettative retribuite ex lege 104/92	M	R66) Abuso nella concessione dei benefici ex lege 104/92 in assenza dei presupposti al fine di procurare a sé o ad altri un indebito vantaggio.	B	3	Dipendenti beneficiari S.C. Servizio Personale Servizio Ispettivo S.C. Medicina Legale	1) Norme di legge e C.C.N.L. 2) Verifica, controllo e validazione INPS. 3) Controlli di concerto tra la S.C. Servizio Personale e il Servizio Ispettivo.	
			R67) Utilizzo dei permessi o aspettative per l'assistenza a persone con grave disabilità per finalità diverse da quelle cui tali istituti sono preordinati.	A	1	Dipendenti beneficiari S.C. Servizio Personale Servizio Ispettivo S.C. Medicina Legale	1) Controlli sistematici da parte del Servizio Ispettivo, sulla base dei dati accessibili allo stesso, dell'insussistenza di situazioni ostative. 2) Controlli mirati da parte del Servizio Ispettivo in caso di ragionevole sospetto o di specifica segnalazione.	
5) Gestione Patrimonio	P64 Stipula e Gestione di contratti di locazione di beni mobili registrati	M	R68) Individuazione del bene e/o definizione delle condizioni di acquisto o locazione in base a criteri finalizzati a far prevalere l'interesse della controparte privata rispetto all'interesse dell'amministrazione.	B	3	S.C. Economato	1) Norme di legge regionale. 2) Regolamenti aziendali.	

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	VALUTAZIONE RISCHIO POTENZIALE DEL PROCESSO (Alto/ Medio/ Basso)	RISCHI SPECIFICI	VALUTAZIONE E RISCHIO SPECIFICO IN BASE AGLI EVENTI SENTINELLA (Alto/ Medio/ Basso)	PRIORITA'	STRUTTURE/ SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI Verificare, integrare e descrivere in modo dettagliato riportando gli estremi normativi, l'esatta denominazione della normativa, delle procedure e dei regolamenti.	MISURE PROPOSTE
<b>MISURE OBBLIGATORIE ESISTENTI APPLICABILI A TUTTI I LIVELLI DI RISCHIO:</b>			Trasparenza - Codice di Comportamento - Astensione in caso di conflitto di interessi - Conferimento/autorizzazione incarichi d'ufficio e attività extra-istituzionali - Disciplina inconfiribilità/incompatibilità per gli incarichi dirigenziali - Whistleblowing - Monitoraggio termini procedurali - Monitoraggio rapporti con l'amministrazione.					
<b>5) Gestione Patrimonio</b>	<b>P65</b> Stipula contratti di locazione	<b>M</b>	<b>R69</b> Individuazione del bene immobile e/o definizione delle condizioni di acquisto o locazione in base a criteri finalizzati a far prevalere l'interesse della controparte privata rispetto all'interesse dell'amministrazione.	<b>B</b>	3	S.C. Patrimonio	1) Codice Civile artt. 1571 - 1627. 2) Legge n. 392 del 27/07/1978 . 3) Legge n. 431 del 09/12/1998. 4) Regio Decreto n. 2440 del 18/11/1923. 5) Regio Decreto n. 827 del 23/05/1924 .	
	<b>P66</b> Acquisizione di beni immobili	<b>M</b>	<b>R69</b> Individuazione del bene immobile e/o definizione delle condizioni di acquisto o locazione in base a criteri finalizzati a far prevalere l'interesse della controparte privata rispetto all'interesse dell'amministrazione.	<b>B</b>	3	S.C. Patrimonio		
<b>6) Attività di vigilanza, controllo e ispezione</b>	<b>P67</b> Sorveglianza sulle Strutture socio-assistenziali e sanitarie.	<b>M</b>	<b>R70</b> Omissioni o irregolarità nelle attività di vigilanza al fine di ottenere o procurare a sé o ad altri indebiti vantaggi.	<b>B</b>	3	S.C. Attività di vigilanza sulle strutture sanitarie S.S.D. Attività di vigilanza sulle Strutture Socio Assistentziali	DGR 24-6579 del 28 ottobre 2013 "Nuove Linee di indirizzo alle Aziende Sanitarie Locali in ordine alle modalità organizzative e di funzionamento delle Commissioni di Vigilanza per le attività di verifica sulle strutture sanitarie Private."	

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	VALUTAZIONE RISCHIO POTENZIALE DEL PROCESSO (Alto/ Medio/ Basso)	RISCHI SPECIFICI	VALUTAZIONE E RISCHIO SPECIFICO IN BASE AGLI EVENTI SENTINELLA (Alto/ Medio/ Basso)	PRIORITA'	STRUTTURE/ SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI Verificare, integrare e descrivere in modo dettagliato riportando gli estremi normativi, l'esatta denominazione della normativa, delle procedure e dei regolamenti.	MISURE PROPOSTE
<b>MISURE OBBLIGATORIE ESISTENTI APPLICABILI A TUTTI I LIVELLI DI RISCHIO:</b>			Trasparenza - Codice di Comportamento - Astensione in caso di conflitto di interessi - Conferimento/autorizzazione incarichi d'ufficio e attività extra-istituzionali - Disciplina inconfiribilità/incompatibilità per gli incarichi dirigenziali - Whistleblowing - Monitoraggio termini procedurali - Monitoraggio rapporti con l'amministrazione.					
<b>6) Attività di vigilanza, controllo e ispezione</b>	<b>P68</b> Sorveglianza sulle farmacie e parafarmacie	M	<b>R71)</b> Preavvertire il destinatario dell'ispezione ordinaria o straordinaria.	B	3	S.C. Farmacia Territoriale	1) Svolgimento e verbalizzazione della sorveglianza da parte di una Commissione. 2) Specifica procedura definita a livello regionale. 3) Segretezza del cronoprogramma della sorveglianza ordinaria. 4) Ispezioni straordinarie svolte frequentemente con la presenza di operatori del NAS.	
	<b>P69</b> Sorveglianza igienico sanitaria degli impianti natatori	M	<b>R72)</b> Azioni od omissioni volte a consentire al destinatario dei controlli di sottrarsi ai medesimi e/o alle loro conseguenze negative (es. preavvertire il destinatario; falsificare l'esito dei controlli; sottrarre o alterare i prelievi destinati alle analisi di laboratorio o i relativi esiti).	B	3	S.C. SISP	1) D.G.R. N. 119-9199/2003 ; Nota Direzione Sanità Pubblica Regione Piemonte prot. n.7181/27 del 15/05/2006; UNI modalità 10637 maggio 2006. 2) Svolgimento della vigilanza in compresenza tra due operatori abbinati secondo rotazione casuale, compatibilmente con le risorse di personale disponibili. 3) Firma congiunta dei verbali di vigilanza.	

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	VALUTAZIONE RISCHIO POTENZIALE DEL PROCESSO (Alto/ Medio/ Basso)	RISCHI SPECIFICI	VALUTAZIONE E RISCHIO SPECIFICO IN BASE AGLI EVENTI SENTINELLA (Alto/ Medio/ Basso)	PRIORITA'	STRUTTURE/ SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI Verificare, integrare e descrivere in modo dettagliato riportando gli estremi normativi, l'esatta denominazione della normativa, delle procedure e dei regolamenti.	MISURE PROPOSTE
<b>MISURE OBBLIGATORIE ESISTENTI APPLICABILI A TUTTI I LIVELLI DI RISCHIO:</b>			Trasparenza - Codice di Comportamento - Astensione in caso di conflitto di interessi - Conferimento/autorizzazione incarichi d'ufficio e attività extra-istituzionali - Disciplina inconfiribilità/incompatibilità per gli incarichi dirigenziali - Whistleblowing - Monitoraggio termini procedurali - Monitoraggio rapporti con l'amministrazione.					
6) Attività di vigilanza, controllo e ispezione	P70 Attività di controllo ufficiale nelle materie di competenza SIAN	M	R72) Azioni od omissioni volte a consentire al destinatario dei controlli di sottrarsi ai medesimi e/o alle loro conseguenze negative (es. preavvertire il destinatario; falsificare l'esito dei controlli; sottrarre o alterare i prelievi destinati alle analisi di laboratorio o i relativi esiti).	A	1	S.C. SIAN	1) Reg. CE 882/2004; Reg. CE 178/2002 PRISA; PAISA; PSdpre002; Reg. CE 852/04; D. Lgv. 193/07; D.Lgv. 502/92; D.M. 22/01/2014; PSdpre003. 2) Procedure specifiche codificate secondo il Sistema Qualità sul conflitto di interessi. 3) Svolgimento della vigilanza in compresenza tra due operatori abbinati secondo rotazione casuale, compatibilmente con le risorse di personale disponibili. 4) Procedure informatizzate per la tracciabilità dei campioni dal luogo di prelievo al laboratorio analisi. 5) Utilizzo di buste antimanomissione per la conservazione dei campioni. 6) Firma congiunta dei verbali di vigilanza.	

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	VALUTAZIONE RISCHIO POTENZIALE DEL PROCESSO (Alto/ Medio/ Basso)	RISCHI SPECIFICI	VALUTAZIONE E RISCHIO SPECIFICO IN BASE AGLI EVENTI SENTINELLA (Alto/ Medio/ Basso)	PRIORITA'	STRUTTURE/ SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI Verificare, integrare e descrivere in modo dettagliato riportando gli estremi normativi, l'esatta denominazione della normativa, delle procedure e dei regolamenti.	MISURE PROPOSTE
<b>MISURE OBBLIGATORIE ESISTENTI APPLICABILI A TUTTI I LIVELLI DI RISCHIO:</b>			Trasparenza - Codice di Comportamento - Astensione in caso di conflitto di interessi - Conferimento/autorizzazione incarichi d'ufficio e attività extra-istituzionali - Disciplina inconfiribilità/incompatibilità per gli incarichi dirigenziali - Whistleblowing - Monitoraggio termini procedurali - Monitoraggio rapporti con l'amministrazione.					
6) Attività di vigilanza, controllo e ispezione	<p><b>P71</b> Attività di controllo ufficiale nelle materie di competenza Servizio Veterinario Sanità Animale AREA A</p>	<b>M</b>	<b>R72)</b> Azioni od omissioni volte a consentire al destinatario dei controlli di sottrarsi ai medesimi e/o alle loro conseguenze negative (es. preavvertire il destinatario; falsificare l'esito dei controlli; sottrarre o alterare i prelievi destinati alle analisi di laboratorio o i relativi esiti).	<b>A</b>	<b>1</b>	S.C. Servizio Veterinario Sanità Animale Area A	<p>1) Reg. CE 882/2004; Reg. CE 178/2002 PRISA; PAISA; PSDpre002; D.P.R. 320/1954; D.M. 592/1995; D.M. 651/1994; D.M. 453/1992; D.P.R. 317/1996 e s.m.i.; D.I. 31/01/2002 e s.m.i.; D.L.vo 200/2010</p> <p>2) Procedure specifiche codificate secondo il Sistema Qualità sul conflitto di interessi.</p> <p>3) Svolgimento della vigilanza in compresenza tra due operatori abbinati secondo rotazione casuale, compatibilmente con le risorse di personale disponibili.</p> <p>4) Procedure informatizzate per la tracciabilità dei campioni dal luogo di prelievo al laboratorio analisi.</p> <p>5) Utilizzo di buste antimanomissione per la conservazione dei campioni.</p> <p>6) Firma congiunta dei verbali di vigilanza.</p>	



AREA DI RISCHIO	PROCESSI	VALUTAZIONE RISCHIO POTENZIALE DEL PROCESSO (Alto/ Medio/ Basso)	RISCHI SPECIFICI	VALUTAZIONE E RISCHIO SPECIFICO IN BASE AGLI EVENTI SENTINELLA (Alto/ Medio/ Basso)	PRIORITA'	STRUTTURE/ SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI Verificare, integrare e descrivere in modo dettagliato riportando gli estremi normativi, l'esatta denominazione della normativa, delle procedure e dei regolamenti.	MISURE PROPOSTE
<b>MISURE OBBLIGATORIE ESISTENTI APPLICABILI A TUTTI I LIVELLI DI RISCHIO:</b>			Trasparenza - Codice di Comportamento - Astensione in caso di conflitto di interessi - Conferimento/autorizzazione incarichi d'ufficio e attività extra-istituzionali - Disciplina inconfiribilità/incompatibilità per gli incarichi dirigenziali - Whistleblowing - Monitoraggio termini procedurali - Monitoraggio rapporti con l'amministrazione.					
6) Attività di vigilanza, controllo e ispezione	<p><b>P72</b> Attività di controllo ufficiale nelle materie di competenza Servizio Veterinario Igiene degli alimenti di origine animale AREA B</p>	M	<p><b>R72)</b> Azioni od omissioni volte a consentire al destinatario dei controlli di sottrarsi ai medesimi e/o alle loro conseguenze negative (es. preavvertire il destinatario; falsificare l'esito dei controlli; sottrarre o alterare i prelievi destinati alle analisi di laboratorio o i relativi esiti).</p>	A	1	S.C. Servizio Veterinario Igiene degli alimenti di origine animale AREA B	<p>1) Reg. CE 178/2002; Reg. CE 882/2004; Reg. CE 852/04; Reg. CE 853/04; Reg. CE 854/04; PRISA; PAISA; PSDpre002; Reg. CE 1069/09; Reg. CE 1099/09; D. Lgs. 193/07;</p> <p>2) Procedure specifiche codificate secondo il Sistema Qualità sul conflitto di interessi. 3)</p> <p>Svolgimento della vigilanza in compresenza tra due operatori abbinati secondo rotazione casuale, compatibilmente con le risorse di personale disponibili.</p> <p>4) Procedure informatizzate per la tracciabilità dei campioni dal luogo di prelievo al laboratorio analisi.</p> <p>5) Utilizzo di buste antimanomissione per la conservazione dei campioni.</p> <p>6) Firma congiunta dei verbali di vigilanza (operatori e portatori di interessi).</p>	

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	VALUTAZIONE RISCHIO POTENZIALE DEL PROCESSO (Alto/ Medio/ Basso)	RISCHI SPECIFICI	VALUTAZIONE E RISCHIO SPECIFICO IN BASE AGLI EVENTI SENTINELLA (Alto/ Medio/ Basso)	PRIORITA'	STRUTTURE/ SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI Verificare, integrare e descrivere in modo dettagliato riportando gli estremi normativi, l'esatta denominazione della normativa, delle procedure e dei regolamenti.	MISURE PROPOSTE
<b>MISURE OBBLIGATORIE ESISTENTI APPLICABILI A TUTTI I LIVELLI DI RISCHIO:</b>			Trasparenza - Codice di Comportamento - Astensione in caso di conflitto di interessi - Conferimento/autorizzazione incarichi d'ufficio e attività extra-istituzionali - Disciplina inconfiribilità/incompatibilità per gli incarichi dirigenziali - Whistleblowing - Monitoraggio termini procedurali - Monitoraggio rapporti con l'amministrazione.					
<b>6) Attività di vigilanza, controllo e ispezione</b>	<p><b>P73</b> Attività di controllo ufficiale nelle materie di competenza Servizio Veterinario Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche AREA C</p>	<b>A</b>	<b>R72)</b> Azioni od omissioni volte a consentire al destinatario dei controlli di sottrarsi ai medesimi e/o alle loro conseguenze negative (es. preavvertire il destinatario; falsificare l'esito dei controlli; sottrarre o alterare i prelievi destinati alle analisi di laboratorio o i relativi esiti).	<b>A</b>	<b>1</b>	S.C. Servizio Veterinario Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche AREA C	<p>1) Reg. CE 178/2002; Reg. CE 882/2004; Reg. CE 852/04; Reg. CE 853/04; Reg. CE 854/04; PRISA; PAISA; PSDpre002; Reg. CE 183/05; Reg. CE 1069/09; D. Lgv. 193/06; D.Lgv. 146/01; D.Lgs 158/06.</p> <p>2) Procedure specifiche codificate secondo il Sistema Qualità sul conflitto di interessi. 3)</p> <p>Svolgimento della vigilanza in compresenza tra due operatori abbinati secondo rotazione casuale, compatibilmente con le risorse di personale disponibili.</p> <p>4) Procedure informatizzate per la tracciabilità dei campioni dal luogo di prelievo al laboratorio analisi.</p> <p>5) Utilizzo di buste antimanomissione per la conservazione dei campioni.</p> <p>6) Firma congiunta dei verbali di vigilanza.</p>	

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	VALUTAZIONE RISCHIO POTENZIALE DEL PROCESSO (Alto/ Medio/ Basso)	RISCHI SPECIFICI	VALUTAZIONE E RISCHIO SPECIFICO IN BASE AGLI EVENTI SENTINELLA (Alto/ Medio/ Basso)	PRIORITA'	STRUTTURE/ SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI Verificare, integrare e descrivere in modo dettagliato riportando gli estremi normativi, l'esatta denominazione della normativa, delle procedure e dei regolamenti.	MISURE PROPOSTE
<b>MISURE OBBLIGATORIE ESISTENTI APPLICABILI A TUTTI I LIVELLI DI RISCHIO:</b>			Trasparenza - Codice di Comportamento - Astensione in caso di conflitto di interessi - Conferimento/autorizzazione incarichi d'ufficio e attività extra-istituzionali - Disciplina inconfiribilità/incompatibilità per gli incarichi dirigenziali - Whistleblowing - Monitoraggio termini procedurali - Monitoraggio rapporti con l'amministrazione.					
<b>6) Attività di vigilanza, controllo e ispezione</b>	<b>P74</b> Accertamento sugli infortuni lavorativi	M	<b>R72)</b> Azioni od omissioni volte a consentire al destinatario dei controlli di sottrarsi ai medesimi e/o alle loro conseguenze negative (es. preavvertire il destinatario; falsificare l'esito dei controlli; sottrarre o alterare i prelievi destinati alle analisi di laboratorio o i relativi esiti).	B	3	S.C. SPRESAL	1) artt. 351 - 370 CPP; CP; Protocollo Intesa Procura generale di Torino; art. 21 L. 833/78; art. 55 CPP; D. Lgv. 81/2008; D.Lgv. 758/94; protocollo infortuni; procedure interne e procedure SPRESALWEB; 2) Svolgimento della vigilanza in compresenza tra due operatori abbinati secondo rotazione casuale, compatibilmente con le risorse di personale disponibili. 3) Firma congiunta dei verbali di vigilanza.	
	<b>P75</b> Attività di vigilanza presso studi medici privati che esercitano la medicina dello sport	M	<b>R72)</b> Azioni od omissioni volte a consentire al destinatario dei controlli di sottrarsi ai medesimi e/o alle loro conseguenze negative (es. preavvertire il destinatario; falsificare l'esito dei controlli; sottrarre o alterare i prelievi destinati alle analisi di laboratorio o i relativi esiti).	A	1	S.S.D. Medicina della Sport	1) Norme di legge e regolamenti 2) tracciabilità	

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	VALUTAZIONE RISCHIO POTENZIALE DEL PROCESSO (Alto/ Medio/ Basso)	RISCHI SPECIFICI	VALUTAZIONE E RISCHIO SPECIFICO IN BASE AGLI EVENTI SENTINELLA (Alto/ Medio/ Basso)	PRIORITA'	STRUTTURE/ SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI Verificare, integrare e descrivere in modo dettagliato riportando gli estremi normativi, l'esatta denominazione della normativa, delle procedure e dei regolamenti.	MISURE PROPOSTE
<b>MISURE OBBLIGATORIE ESISTENTI APPLICABILI A TUTTI I LIVELLI DI RISCHIO:</b>			Trasparenza - Codice di Comportamento - Astensione in caso di conflitto di interessi - Conferimento/autorizzazione incarichi d'ufficio e attività extra-istituzionali - Disciplina inconfiribilità/incompatibilità per gli incarichi dirigenziali - Whistleblowing - Monitoraggio termini procedurali - Monitoraggio rapporti con l'amministrazione.					
<b>7) Attività Legale e Procedimenti sanzionatori</b>	<b>P76</b> Transazioni	<b>M</b>	<b>R73)</b> Favorire un determinato creditore e/o debitore piuttosto che un altro.	<b>B</b>	3	S.C. Servizio Legale S.C. Bilancio e Contabilità	Protocolli interni.	
	<b>P77</b> Funzioni sanzionatorie nelle materie delegate dalla L.R. 35/1996	<b>M</b>	<b>R74)</b> Favorire il trasgressore.	<b>B</b>	3	S.C. Servizio Legale	Procedura specifica.	
	<b>P78</b> Procedimenti disciplinari e sanzionatori nei confronti del personale dipendente e convenzionato	<b>M</b>	<b>R75)</b> Favorire il dipendente/convenzionato sottoposto a procedimento disciplinare.	<b>B</b>	3	S.C. Servizio Legale UPD	1) C.C.N.L. 2) Regolamento per i procedimenti disciplinari relativo al personale dipendente del comparto e della dirigenza.	
	<b>P79</b> Assistenza legale ai dipendenti e rimborso spese di giustizia	<b>M</b>	<b>R76)</b> Favorire il dipendente e/o l'avvocato e/o il perito.	<b>B</b>	3	S.C. Servizio Legale	1) C.C.N.L. 2) Regolamento assistenza legale e rimborso spese relativo al personale dipendente del comparto e della dirigenza.	

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	VALUTAZIONE RISCHIO POTENZIALE DEL PROCESSO (Alto/ Medio/ Basso)	RISCHI SPECIFICI	VALUTAZIONE E RISCHIO SPECIFICO IN BASE AGLI EVENTI SENTINELLA (Alto/ Medio/ Basso)	PRIORITA'	STRUTTURE/ SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI Verificare, integrare e descrivere in modo dettagliato riportando gli estremi normativi, l'esatta denominazione della normativa, delle procedure e dei regolamenti.	MISURE PROPOSTE
<b>MISURE OBBLIGATORIE ESISTENTI APPLICABILI A TUTTI I LIVELLI DI RISCHIO:</b>			Trasparenza - Codice di Comportamento - Astensione in caso di conflitto di interessi - Conferimento/autorizzazione incarichi d'ufficio e attività extra-istituzionali - Disciplina inconfiribilità/incompatibilità per gli incarichi dirigenziali - Whistleblowing - Monitoraggio termini procedurali - Monitoraggio rapporti con l'amministrazione.					
<b>7) Attività Legale e Procedimenti sanzionatori</b>	<b>P80</b> Recupero crediti	<b>M</b>	<b>R77)</b> Favorire utenti non solventi.	<b>B</b>	<b>3</b>	S.C. Servizio Legale S.S.D. CUP S.C. Direzione Amministrativa dei Presidi Ospedalieri	1) Norme di legge in materia di riscossione coattiva. 2) Procedura specifica.	
	<b>P81</b> Gestione risarcimento danni	<b>M</b>	<b>R78)</b> Favorire il soggetto danneggiato.	<b>B</b>	<b>3</b>	S.C. Servizio Legale	Protocolli interni.	
	<b>P82</b> Perizie in ambito assicurativo risarcitorio	<b>M</b>	<b>R79)</b> Favorire il dipendente danneggiato.	<b>B</b>	<b>3</b>	S.C. Servizio Legale S.C. Medicina Legale	1) S.C. Servizio Legale: Ricorso, a rotazione, a studi peritali. 2) S.C. Medicina Legale: Pareri sempre sottoposti a giudizio di terzi, compresi giudici del Tribunale e della Corte dei Conti.	
	<b>P83</b> Assicurazioni	<b>M</b>	<b>R80)</b> Favorire una determinata compagnia assicuratrice.	<b>B</b>	<b>3</b>	S.C. Servizio Legale	Assistenza del broker nella predisposizione dei capitolati di gara.	

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	VALUTAZIONE RISCHIO POTENZIALE DEL PROCESSO (Alto/ Medio/ Basso)	RISCHI SPECIFICI	VALUTAZIONE E RISCHIO SPECIFICO IN BASE AGLI EVENTI SENTINELLA (Alto/ Medio/ Basso)	PRIORITA'	STRUTTURE/ SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI Verificare, integrare e descrivere in modo dettagliato riportando gli estremi normativi, l'esatta denominazione della normativa, delle procedure e dei regolamenti.	MISURE PROPOSTE
<b>MISURE OBBLIGATORIE ESISTENTI APPLICABILI A TUTTI I LIVELLI DI RISCHIO:</b>			Trasparenza - Codice di Comportamento - Astensione in caso di conflitto di interessi - Conferimento/autorizzazione incarichi d'ufficio e attività extra-istituzionali - Disciplina inconfiribilità/incompatibilità per gli incarichi dirigenziali - Whistleblowing - Monitoraggio termini procedurali - Monitoraggio rapporti con l'amministrazione.					
<b>8) Libera professione</b>	<b>P84</b> Autorizzazione attività intramoenia	M	<b>R81)</b> Mancato rispetto della normativa vigente in materia.	B	3	Direzione Amministrativa dei Presidi Ospedalieri	Regolamento e Accordo integrativo aziendale relativi alla libera professione.	
	<b>P85</b> Svolgimento attività intramoenia ed extramoenia	M	<b>R82)</b> Svolgimento dell'attività in violazione delle regole stabilite (es. in orario di lavoro, in spazi non autorizzati, omettendo la fatturazione).	A	1	Tutti i Professionisti abilitati S.S. Amministrativa dei Presidi Ospedalieri	1) Regolamento e Accordo integrativo aziendale relativi alla libera professione. 2) Controllo del Servizio Ispettivo. 3) Istituzione registri di prenotazione/erogazione prestazioni per l'intra-moemia allargata. 4) Collegamento informatico delle strutture convenzionate esterne alla procedura aziendale di prenotazione ed emissione fatture. 5) Tracciabilità dei pagamenti mediante installazione di POS presso le strutture convenzionate.	Estensione del sistema che garantisce la tracciabilità dei pagamenti tramite POS e della prenotazione tramite CUPALPI anche alla libera professione intramoenia c.d. allargata (Studi privati)
	<b>P86</b> Gestione e liquidazione attività intramoenia	M	<b>R83)</b> Assenza di trasparenza nella gestione e liquidazione dell'attività volta a favorire alcuni professionisti.	M	2	Direzione Amministrativa dei Presidi Ospedalieri	1) Regolamento e Accordo integrativo aziendale relativi alla libera professione. 2) Procedure informatiche.	

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	VALUTAZIONE RISCHIO POTENZIALE DEL PROCESSO (Alto/ Medio/ Basso)	RISCHI SPECIFICI	VALUTAZIONE E RISCHIO SPECIFICO IN BASE AGLI EVENTI SENTINELLA (Alto/ Medio/ Basso)	PRIORITA'	STRUTTURE/ SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI Verificare, integrare e descrivere in modo dettagliato riportando gli estremi normativi, l'esatta denominazione della normativa, delle procedure e dei regolamenti.	MISURE PROPOSTE
<b>MISURE OBBLIGATORIE ESISTENTI APPLICABILI A TUTTI I LIVELLI DI RISCHIO:</b>			Trasparenza - Codice di Comportamento - Astensione in caso di conflitto di interessi - Conferimento/autorizzazione incarichi d'ufficio e attività extra-istituzionali - Disciplina inconfiribilità/incompatibilità per gli incarichi dirigenziali - Whistleblowing - Monitoraggio termini procedurali - Monitoraggio rapporti con l'amministrazione.					
9) Ricerca, Sperimentazione e Sponsorizzazione	P87 Sperimentazioni	M	<b>R84)</b> Far prevalere l'interesse personale dello sperimentatore e altri soggetti coinvolti al fine di ottenere benefici economici.	B	3	S.S. Affari Generali Sovrintendenza sanitaria dei Presidi Ospedalieri S.C. Legale	1) Regolamento adottato con deliberazione 195 del 16.05.2013. 2) Previsione di apposito protocollo monitorato dalla Direzione aziendale attraverso gli Affari Generali, con la collaborazione della Sovrintendenza e la Direzione Sanitarie di Presidio o della S.C. Legale costituito da: - segnalazione contatto con ditta - richiesta autorizzazione da parte della Direzione con relativa articolazione budget di progetto e destinazione - autorizzazione da parte di Comitato etico zonale.	
	P88 Sponsorizzazioni di attività non formative	M	<b>R85)</b> Interesse dello sponsor privato volto alla diffusione "condizionata" dei propri prodotti in un sistema di pubblico servizio.	B	3	S.S. Affari Generali	Regolamento aziendale sulle sponsorizzazioni di cui alla deliberazione 201/2012.	In via di approvazione la revisione del Regolamento aziendale sulle sponsorizzazioni.
	P89 Sponsorizzazioni aziendali ed individuali di attività formative	M	<b>R86)</b> Conflitto di interesse e comparaggio.	B	3	S.S.D. Formazione	1) Direttiva regionale del 18.02.2010. 2) Regolamenti aziendali sulle sponsorizzazioni di cui alla deliberazione 201/2012.	

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	VALUTAZIONE RISCHIO POTENZIALE DEL PROCESSO (Alto/ Medio/ Basso)	RISCHI SPECIFICI	VALUTAZIONE E RISCHIO SPECIFICO IN BASE AGLI EVENTI SENTINELLA (Alto/ Medio/ Basso)	PRIORITA'	STRUTTURE/ SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI Verificare, integrare e descrivere in modo dettagliato riportando gli estremi normativi, l'esatta denominazione della normativa, delle procedure e dei regolamenti.	MISURE PROPOSTE
<b>MISURE OBBLIGATORIE ESISTENTI APPLICABILI A TUTTI I LIVELLI DI RISCHIO:</b>			Trasparenza - Codice di Comportamento - Astensione in caso di conflitto di interessi - Conferimento/autorizzazione incarichi d'ufficio e attività extra-istituzionali - Disciplina inconfiribilità/incompatibilità per gli incarichi dirigenziali - Whistleblowing - Monitoraggio termini procedurali - Monitoraggio rapporti con l'amministrazione.					
<b>10) Rilevazione presenze</b>	<b>P90</b> Attestazione della presenza in servizio.	<b>A</b>	<b>R87)</b> Falsa attestazione della presenza in servizio.	<b>A</b>	<b>1</b>	S.C. Personale Tutti i Responsabili di Struttura. Tutti i dipendenti/ collaboratori.	1) Misure specifiche del Codice di Comportamento. 2) Direttive. 3) Controlli Servizio Ispettivo. 4) Informatizzazione delle autorizzazioni, dei congedi ordinari e di regolarizzazione delle omesse timbrature. 5) Sistema informatico di rilevazione anomalie sulla sede di timbratura. 6) Monitoraggio delle timbrature fuori sede e delle omesse timbrature e delle timbrature con intervalli molto brevi per la fruizione della pausa pranzo. 7) Adozione del Registro trasferite da parte di alcuni servizi.	Il processo di informatizzazione attuato in Azienda rende il controllo decisamente più agevole. Ulteriori misure proposte sono rappresentate dai momenti informativi, inseriti nell'ambito delle riunioni di servizio, identificando nell' O.d.g. eventuali agganci alla tematica. La finalità è quella di rendere partecipi e attivi attraverso l'ascolto i collaboratori della Struttura.
<b>11) Gestione e maneggio di risorse economico-finanziarie</b>	<b>P91</b> Pagamento fornitori/creditori	<b>M</b>	<b>R88)</b> Abuso nella definizione/applicazione dei criteri di priorità di pagamento al fine di favorire taluni creditori/fornitori.	<b>B</b>	<b>3</b>	S.C. Bilancio e Contabilità	1) Regolamento di contabilità. 2) Esternalizzazione della chiusura della cartella contabile. 3) Individuazione di referenti contabili aziendali per ogni budget ordinario di servizio.	



AREA DI RISCHIO	PROCESSI	VALUTAZIONE RISCHIO POTENZIALE DEL PROCESSO (Alto/ Medio/ Basso)	RISCHI SPECIFICI	VALUTAZIONE E RISCHIO SPECIFICO IN BASE AGLI EVENTI SENTINELLA (Alto/ Medio/ Basso)	PRIORITA'	STRUTTURE/ SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI Verificare, integrare e descrivere in modo dettagliato riportando gli estremi normativi, l'esatta denominazione della normativa, delle procedure e dei regolamenti.	MISURE PROPOSTE
<b>MISURE OBBLIGATORIE ESISTENTI APPLICABILI A TUTTI I LIVELLI DI RISCHIO:</b>			Trasparenza - Codice di Comportamento - Astensione in caso di conflitto di interessi - Conferimento/autorizzazione incarichi d'ufficio e attività extra-istituzionali - Disciplina inconfiribilità/incompatibilità per gli incarichi dirigenziali - Whistleblowing - Monitoraggio termini procedurali - Monitoraggio rapporti con l'amministrazione.					
<b>11) Gestione e maneggio di risorse economico-finanziarie</b>	P92 Incassi Ticket	M	R89) Appropriazione indebita delle somme incassate a titolo di pagamento ticket.	B	3	Sovrintendenza sanitaria dei Presidi Ospedalieri Direzione Sanitaria di Presidio S.S.D. Centro Unico Prenotazione  Sportelli cassa aslcn1 (Sportelli distrettuali e sportelli delle radiologie)	1) Norme di legge. 2) Linee guida CUP Accettazione/Cassa. 3) Procedure informatiche per gli incassi e le accettazioni.	
	P93 Emissione mandati/incasso reversali	M	R90) Distrazione di risorse mediante alterazione/ falsificazione dei dati/documenti.	B	3	S.C. Bilancio e Contabilità	Regolamento di contabilità e nuovo software informatico (N.F.S.) che prevedono: la tracciabilità; una netta separazione tra la fase di liquidazione e la fase di pagamento; la separazione delle funzioni interne.	
<b>12) Gestione e distribuzione interna e agli utenti di farmaci e materiale sanitario.</b>	P94 Gestione e distribuzione interna e agli utenti di farmaci e materiale sanitario.	M	R91) Sottrazione di farmaci e materiale sanitario.	M	2	Sovraintendenza sanitaria dei Presidi ospedalieri S.C. Farmacia Ospedaliera	1) Triplice livello di controllo. 2) Tracciabilità.	